

PERIODICO DI VITA CITTADINA A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO 2005 - n. 9 - MESE DI NOVEMBRE





Religioni a confronto per una convivenza tra popoli Bilancio a un anno dall'insediamento della nuova Giunta Ragazzi protagonisti del governo della città

n. 9 2005





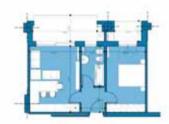
LE TORRI DEL PARCO. ALTO LIVELLO A QUALSIASI PIANO.

Milanopace SpA realizza in Sesto San Giovanni (MI) nuova residenza "Le Torri del Parco". a partire da 2.350 euro al mq





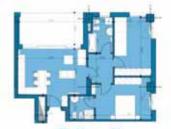
Monocali con cucinotto + loggia da +2 mq comm.li prezzi a partire da 119.000 euro



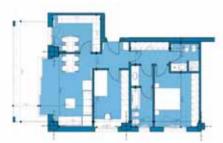
Bilocali
con cucina a vista + loggia
da 62 mq comm.li dal 6° piano
prezzi a partire da
162.000 euro



Trilocali
con angolo cottura
da 84 mq comm.li dal 9º piano
prezzi a partire da
234.000 euro



Trilocali
con cucina a vista + doppi servizi
da 93 mq comm.li
prezzi a partire da
230.000 euro



Tre locali
con cucina abitabile + doppi servizi
da 111 mq comm.li
prezzi a partire da
276.500 euro



Quattro locali
con doppi servizi + cucina abitabile
da 132 mq comm.li
prezzi a partire da
342.000 euro



MILANOPACE Le Torri Del Parco

Commercializza Studio Borrelli Per informazioni e prenotazioni Ufficio Vendite Cantiere via Milano - Sesto S. Giovanni

Tel. 02 26264030

in questo numero

Sommario

- religioni a confronto Dialogo interreligioso fra popoli
- l'editoriale

finanziaria 2006

L'assessore al Bilancio fa il punto della situazione

bilancio di un anno d'amministrazione

- Lavori pubblici
- Sicurezza e istruzione
- Cultura e comunicazione
- 11 Riqualificazione
- 12 Servizi sociali
- 13 Decentramento e partecipazione
- 14 Lavoro e commercio
- 15 Bilancio

incontri cittadini

16 Patto per il Nord Milano

commemorazioni

17 4 Novembre

red-code

- 18 Simulazione d'emergenza
- Consiglio Comunale dei ragazzi

- 20 Opportunità all'estero educazione
- 21 Scuola Aperta

salone della comunicazione

22 Cologno al COM-PA

qui pro loco

23 L'impegno per le tradizioni

associazioni

24 Proposte d'incontro

appuntamenti

25 Teatro per tutti

qui consiglio comunale

- 26 Politicamente
- 29 Turni farmacie

numeri utili

S.O.S. emergenza e numeri utili













Numero 9 - Novembre 2005

Distribuzione gratuita Pubblicità inf. 30% Tiratura 21.000 copie Reg. Tribunale: n. 667 del 12.10.1998

Comune di Cologno Monzese

Direttore responsabile:

Mario Soldano

Direttore:

Giovanni Cocciro

Addetto stampa

Armando Contini

Progetto grafico e realizzazione:

City Sviluppi Editoriali s.r.l. Via Manzù, 25 - 24128 Bergamo R.O.C. n. 9445

Stampa:

Giovanzana Industrie Grafiche Cisano Bergamasco (BG)

Distribuzione:

Piccola Società Cooperativa San Giorgio Cernusco sul Naviglio (MI)

Raccolta pubblicitaria:

City Sviluppi Editoriali s.r.l. Via Manzù, 25 - 24128 Bergamo tel. 035.241715 - fax 035.271909 www.cityse.it - info@cityse.it Nuova filiale: City Sviluppi Editoriali s.r.l. Via XI Febbraio, 61 - 26100 CREMONA tel. 0372.33189 - fax 0372.537110

Questo notiziario è realizzato con carta senza legno WFC (Woodfree coated).

Tutti i diritti riservati

È vietata ogni riproduzione anche parziale I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge

Data limite consegna contributi e 1^ riunione Comitato di Redazione numero di dicembre 2005 Mercoledì 30 novembre 2005

Redazione: Ufficio Stampa Via Milano, 3 20093 Cologno Monzese Tel. 02.25308615 Fax 02.25308623 e-mail Addetto Stampa Armando Contini: acontini@ comune.colognomonzese.mi.it Cell: 347.5594941 e-mail: ufficiostampa@ comune.colognomonzese.mi.it Lunghezza massima degli articoli: 2400 caratteri compresi gli spazi

www.comune.colognomonzese.mi.it

religioni a confronto

IL DIALOGO INTERRELIGIOSO COME RISORSA PER LA CONVIVENZA

l 4 novembre scorso nell'oratorio di S. Giuliano si è svolta la giornata del dialogo cristiano-mussulmano che per l'occasione è stato allargato anche alle altre comunità di fede presenti sul nostro territorio.

Nella nostra città è la prima volta che avviene questo dialogo e si celebra questa giornata fortemente voluta da Giovanni Paolo II e da lui istituita nel 2001. Tale giornata vede il suo regolare svolgimento alla fine del Ramadam mussulmano. Tra l'altro la celebrazione di quest'anno è caduta anche intorno al 40° anniversario della "nostra aetate", il documento del Concilio Vaticano II che, almeno per il mondo cattolico, aprì le porte al dialogo con le altre religioni. La serata promossa dall'assessorato alla Pace ha visto riunirsi tutte le comunità religiose: Cristiani, Mussulmani, Buddisti ed Evangelisti Pentecostali, per la prima volta si sono incontrati, si sono riconosciuti, hanno dialogato, avendo come obiettivo prioritario la convivenza pacifica nella nostra città. Il nostro paese sta diventando sempre più plurale dal punto di vista sociale, culturale e religioso. La presenza di persone e comunità di immigrati provenienti da tutto il mondo rende questa diversità sempre più presente nelle nostre vite. Basti pensare che a Cologno Monzese circa il 10% dei cittadini residenti, proviene da altre nazioni e che siano circa 500 le famiglie mussulmane presenti. Dopo le prime stagioni dell'immigrazione, in cui ha prevalso l'accoglienza e l'interesse ad integrarsi,



ora ci troviamo in una situazione diversa: da un lato e dall'altro si mostrano spinte volte alla chiusura, all'isolamento, nei casi peggiori alla demonizzazione di quello che spesso viene descritto come l'avversario, il nemico. L'attualità internazionale, il terrorismo diffuso e i conflitti in atto in varie aree del mondo, così come le devastazioni compiute in Francia ad opera di settori di società giovanile non integrata, contribuiscono ulteriormente al diffondersi di timori, chiusure e irrazionalismi, e inducono a ragionare per schieramenti contrappo-

* di Giovanni Cocciro

sti. L'incontro interreligioso del 4 novembre scorso è stato estremamente importante perché ha aperto le porte al "dialogo". Di fronte ai credenti di altre religioni, due modalità di essere credenti, ma anche due modi di intendere la cittadinanza, si pongono in discussione e spesso in contrasto: quello dell'apertura e quello della chiusura; quello dell'inclusione e quello dell'esclusione: quello del dialogo e quello del conflitto. Sappiamo che, in mezzo tra l'uno e l'altro estremo, vi sono molti modi d'essere e diverse possibilità di azione. È tempo che coloro che operano in questo ambito si pongano questi problemi si incontrino tra loro, condividano le proprie esperienze, si mostrino capaci di inserirsi nel dibattito che si è aperto nella nostra società (tenendo bene in mente quello che sta accadendo in Francia) e di incidere in esso. Il dialogo, crediamo, è il solo modo di sconfiggere, innanzitutto in noi stessi, una cultura del sospetto, del conflitto e del reciproco isolamento, che non può che risultare una sconfitta per tutti: per la società e per le religioni, per le maggioranze come per le minoranze.

> * Assessore alla Pace Comune di Cologno Monzese



ESTETICA PROFESSIONALE AGOSTINI LIDIA

Dal 1967 al servizio del tuo benessere



Corpo

Specialisti in tecniche di massaggio: circolatorio, linfodrenaggio, ajurvetico, riflessologia, cranio-sacrale, mio-fasciale, connettivale.

Oasi termale:

Tutta l'efficacia della fangoterapia, della sauna a getti Geyser, del massaggio a vapore esaltati dalle intatte qualità di fanghi vergini scaturiti dalla fusione di autentiche argille in acque termali.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA PER ESIGENZE SPECIFICHE COADIUVANTI I TRATTAMENTI

CELLULITE, DIMAGRANTI, RASSODANTI. CHECK-UP PER DETERMINAZIONE DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA.

COLOGNO MONZESE

ESTETICA:

Viale Umbria, 2 Tel. 02.2544606

ESTETICA:

Via Kennedy, 7 Tel. 02.2543833

PODOLOGIA:

Viale Umbria, 2 Tel. 02.27304303



Esame del piede e della deambulazione, trattamento delle unghie incarnite e deformi, trattamento dei calli, ortesi di protezione per dita a martello, plantari personalizzati su misura.

Viso

Trattamenti mirati per tutte le esigenze delle pelli. Idratanti, invecchiamento, couperose, rughe, macchie cutanee, pelle grassa e impura.

Trucco:

Semipermanente correttivo, tintura e permanente ciglia, camuflage per discromie e macchie, sposa.

Peli:

Elettrodepilazione definitiva, ceretta, riduzione della crescita del pelo con enzimi, trattamento peli incarniti.

l'editoriale

UN CAMMINO LUNGO UN ANNO

ari cittadini, da ormai più di un anno ci siamo incamminati verso il riavvio di un governo adeguato per Cologno, basato sulla concretezza delle proposte e, soprattutto, sulla necessità di prendersi cura anche dei piccoli problemi di manutenzione della nostra città.

Questo non ci ha impedito di operare nel presente con lo sguardo rivolto ad un orizzonte più ampio, attenti a cogliere le aspettative di una città innovativa e moderna.

Senza sciocchi trionfalismi, e senza nasconderci le tante difficoltà incontrate, possiamo dire, con un pizzico di soddisfazione, che abbiamo posto le basi per cambiare la nostra città, per renderla più viva ed accogliente, più sicura e più solidale.

In questo numero di Qui Cologno vi mostriamo in concreto quello che in questi primi mesi di mandato abbiamo realizzato. Nelle prossime pagine non troverete promesse o progetti futuri, ma semplicemente quello che effettivamente è stato realizzato o che è in corso di realizzazione.

In ogni pagina vedrete, oltre alla presentazione del piano dei lavori pubblici già realizzati e alle interviste ai singoli Assessori, anche i riferimenti al Programma Elettorale che nel giugno 2004 abbiamo presentato agli elettori e che ci siamo impegnati a rispettare.

L'obiettivo ultimo di questo speciale è di far sapere ai cittadini di Cologno da dove siamo partiti e dove siamo arrivati, facendo quindi un punto della situazione allo stato attuale.

Per i prossimi anni ci aspetta comunque un compito importante: quello di proseguire in questa direzione, continuando a rinnovare il patto tra l'Amministrazione e i colognesi, veri protagonisti della vita del Comune.

Sul cammino da percorrere troveremo certamente degli ostacoli. Uno di questi si presenterà nell'immediato, già il prossimo gennaio: grazie alle scelte del Governo, le amministrazioni locali saranno private di molti finanziamenti.

Il Governo propone, in sostanza, provvedimenti finanziari per il 2006 che tendono, per l'amministrazione centrale, a lasciare le cose come stanno e a penalizzare, invece, gli interventi che i Comuni svolgono in favore delle loro comunità.

Stiamo cercando con ogni mezzo di opporci alle ingiuste misure che si prospettano e che indirettamente si riflettono sui vostri livelli di vita.

La vostra solidarietà è essenziale per dare forza all'impegno del Comune di salvaguardare la qualità dei servizi erogati.

Il Sindaco **Mario Soldano**

parola all'assessore al bilancio

LEGGE FINANZIARIA: UN DURO COLPO AI COMUNI

siamo alla vigilia di un bilancio di previsione per l'anno 2006 che si prospetta essere molto problematico per le amministrazioni comunali: prima ancora della difficoltà di far combinare la spesa crescente con la continua riduzione delle entrate, si dovrà fare i conti con la prossima legge finanziaria.

Se da tempo ci siamo abituati ad uno Stato che da un lato parla di federalismo e dall'altro riduce sempre più i trasferimenti a Comuni e Regioni, spostando su questi la propria crisi finanziaria, quello che la legge annuncia quest'anno va ben oltre le peggiori abitudini. Si impone, infatti, ai Comuni di dover ridurre la propria spesa in maniera consistente rendendo impossibile il manteni-

mento di importanti servizi.

La riduzione imposta, del 6,7 % rispetto ai valori del 2004, non è per nulla giustificabile con la dichiarata volontà di spingere gli Enti Locali alla ricerca di fantomatici risparmi. È evidente che non è possibile pagare dei servizi nell'anno 2006 a dei valori economici che risalgono al 2000 o ancor prima, semplicemente risparmiando qua e là. Per poterlo fare i Comuni dovranno tagliare pesantemente.

Tutto il settore scuola è a rischio, dalle materne alle superiori, i settori cultura e sport e in generale tutti i servizi a domanda individuale, oltre che, in ambito tecnico, tutte le spese per le manutenzioni della città.

Quella che si prospetta è una situazione molto grave. I Comuni con il loro sistema di welfare locale sono stati un importante argine
alla crisi economia e sociale che
insite da tempo sull'intero Paese.
Infliggere un duro colpo a questo
sistema significa rendere la vita
più difficile a milioni di cittadini, a
Cologno come nel resto d'Italia.
Il nostro Comune, che ha sempre
rispettato gli impegni di risanamento della finanza pubblica, ancora una volta si dovrà adeguare
per dovero intituzionale alla dispo-

mento della finanza pubblica, ancora una volta si dovrà adeguare per dovere istituzionale alle disposizioni di legge, ma sarà compito di noi amministratori informare la cittadinanza delle responsabilità politiche che sono all'origine di questa manovra e delle sue conseguenze sulla vita dei cittadini.

L'Assessore al Bilancio Simone Piazza





UN VOLTO NUOVO PER COLOGNO

"...questo programma non vuole costituire un libro dei sogni. Esso rappresenta un insieme di proposte concretamente sostenibili: azioni volte a promuovere una vita pubblica ricca di opere, progetti e attenzioni alla persona...".

IL NUOVO SISTEMA DI ROTONDE

Per aumentare la sicurezza degli incroci ed eliminare le lunghe file causate dai semafori, le rotonde si sono dimostrate in questi anni una vera e propria soluzione. Ecco perché, come molte altre città, anche Cologno si sta adattando con la costruzione di nuove rotatorie. I lavori sono iniziati negli scorsi mesi e sono già a buon punto. In totale le rotonde realizzate sono cinque, di cui due in fase di ultimazione. Gli incroci interessati da questo tipo di lavori sono:

- via Papa Giovanni angolo

via Grandi:

- via XXV Aprile angolo via Val di Stava;
- via Repubblica angolo via Tagliabue;
- via Papa Giovanni angolo via Merano*;
- via Dalla Chiesa angolo via Volta*.
- *In fase di realizzazione



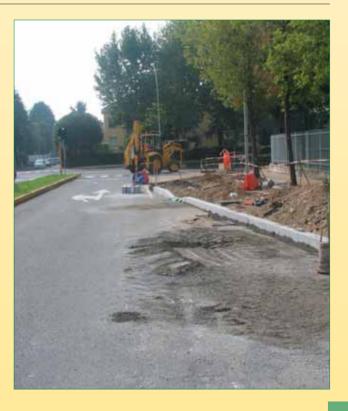


STRADE E MARCIAPIEDI PIÙ SICURI

Le strade della città, come i marciapiedi, avevano un forte bisogno di essere riasfaltati e sistemati. Negli scorsi mesi, e soprattutto nel periodo estivo, favorevole a questo tipo di lavori, sono state asfaltate le vie che avevano un bisogno assoluto di restyling. Alcune di queste sono via Cavallotti, un tratto di via Dante, via per Imbersago, Via Don Sturzo e Via Guzzina.

A causa dell'abbassamento delle temperature i lavori sono fermi, ma da maggio 2006 operai e mezzi saranno di nuovo al lavoro per rimettere a nuovo circa 40 strade cittadine, tra cui le vie principali e più trafficate come via Milano, viale Lombardia, via Cavallotti e viale Spagna.

In tutte le strade interessate dagli interventi di ristrutturazione sarà predisposta una linea di energia elettrica dedicata solo a Enel Sole per l'illuminazione delle vie, distaccata quindi dalla classica rete Enel.



VERDE E PARCHI RINNOVATI

Nelle grandi città piene di palazzi e case le poche aree verdi sono le uniche oasi di tranquillità. Ecco perché è importante curarle con attenzione e permettere che gli arredi presenti al loro interno siano fruibili dai cittadini. Proprio per questo motivo il piano della riqualificazione di Cologno ha previsto anche un intervento massiccio sui giardini e sul verde.



Prima di tutto è stata rimessa a nuovo l' illuminazione di 14 parchi su un totale di 27 presenti in città. Per alcuni di questi gli interventi saranno più ampi: per il parco di via Liguria sono già stati aggiudicati i lavori per la sistemazione dei viali interni, l' acquisto di panchine e tavoli e lo spostamento della fontana (oggi già presente); nel **parco di via Montello** sono stati messi a norma i giochi, sostituiti alcuni alberi ammalorati e sistemati gli ingressi e i passaggi pedonali; per quanto riguarda invece il **parco San Giuseppe**, partiranno a breve i lavori per la sistemazione dell' area con nuovi giochi per bambini, passaggi pedonali e alberi.

TECNOLOGIA E SICUREZZA PER LA NUOVA CASERMA

Una delle prime costruzioni che saranno realizzate nei prossimi mesi è il **Comando Tenenza dei carabinieri di Cologno**. La struttura che ospita oggi i militari è ormai insufficiente per soddisfare le esigenze operative e private degli uomini dell'Arma. Ecco perché è stata messa in programma la costruzione di un nuovo edificio in una zona più ampia e con un maggior numero di servizi.

Il progetto esecutivo, presentato pochi giorni fa all'Amministrazione e agli stessi carabinieri, prevede l'edificazione di due distinte palazzine in un'area di circa 4200 metri quadrati tra Corso Europa, via Calamandrei e via Cavallotti. Per dare una forma unica alla struttura e per caratterizzare visivamente la costruzione, i due edifici saranno uniti tra loro da un sistema di copertura continua. Nella prima palazzina di tre piani, il cui ingresso principale sarà predisposto in via

Calamandrei, verrà ospitata la parte operativa della caserma, con gli uffici dedicati al pubblico, i box in cui saranno parcheggiate le auto di servizio, gli archivi e sedici alloggi singoli per i militari che avranno l'esigenza di pernottare all'interno della caserma.

Tutta la struttura sarà realizzata con materiali e sistemi che la renderanno a prova di terremoto, così da garantirne la stabilità anche in situazioni di estremo pericolo.

La seconda struttura sarà invece completamente utilizzata come

residenza per sei carabinieri e per le loro famiglie.

Quello che caratterizzerà maggiormente la nuova costruzione, oltre al particolare tetto che unirà le due palazzine, sarà sicuramente la suggestiva vetrata inclinata che illuminerà l'ampia zona mensa collocata nella parte sud. Tecnologia e sicurezza saranno quindi coniugati alla particolarità architettonica della nuova caserma, che potrà finalmente soddisfare le esigenze operative dei militari, mettendoli così in condizione di operare al meglio sul territorio.





SICUREZZA E ISTRUZIONE: VALORI FONDAMENTALI

a scuola e la sicurezza sono due dei tanti valori su cui una città basa la propria vita. La prima modella, infatti, i cittadini del futuro, coloro ai quali sarà affidata la società di domani. La sicurezza è invece alla base del vivere comunitario, del rispetto delle leggi in nome della libera espressione della libertà dei singoli.

Proprio per la loro importanza, questi due ambiti sono particolarmente delicati e difficili da gestire. In questo primo anno l'assessorato alla Sicurezza e all'Istruzione si è quindi prefissato di stendere un piano d'intervento per questi due settori.

"Ho assunto la delega per la Sicurezza nel mese di aprile e ho cercato di fare un punto della situazione - spiega il vice sindaco Alessandro Del Corno -. Dopo questa fase, in linea con l'impostazione che questa Amministrazione ha voluto dare all'inizio del proprio mandato, ci siamo posti come obiettivo principale quello di coordinare le forze dell'ordine presenti sul territorio. Grazie a questa collaborazione tra Polizia Locale e Carabinieri abbiamo realizzato servizi congiunti per il controllo dei parchi, della velocità veicolare e dei venditori abusivi all'interno dei mercati. Importante novità introdotta proprio in questi mesi è la pattuglia motociclistica della Polizia Locale. che si occupa della supervisione delle aree verdi, del controllo dei ciclomotori e del traffico. Inoltre, anche per andare incontro ai bisogni dei cittadini, stiamo lavorando per realizzare l'unità mobile di quartiere, che si concentrerà soprattutto nel pattugliamento delle periferie".

Anche nel campo dell'Istruzione sono state introdotte diverse

"...occorre sviluppare un percorso di promozione di una nuova cultura della sicurezza e della legalità per il quale l'Amministrazione cittadina deve assumere il ruolo di auida..."

novità volte a migliorare gli edifici scolastici e ad aumentare il numero di posti a disposizione. "I primi interventi portati avanti in questi mesi hanno interessato le politiche della prima infanzia. È stata infatti messa in programma la costituzione del quarto asilo nido in via Taormina. Dopo la prima fase di progettazione, già conclusa, si passerà alla gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di ristrutturazione dei locali, che ospiteranno entro il 2006 circa 45 piccoli. Per cercare di soddisfare nell'immediato la lunga lista di attesa, abbiamo stipulato una convenzione con l'Unicredit che ospiterà 10 dei nostri bambini, mentre altri venti saranno gradualmente inseriti negli asili esistenti sul territorio. Contiamo comunque prima della fine del mandato di riuscire a costruire in via Battisti



un nuovo asilo nido, così da risolvere definitivamente l'emergenza posti. Oltre alle strutture, è inoltre in programma nel bilancio del 2006 la manutenzione degli spazi verdi presenti nei plessi scolastici. Inoltre si sta predisponendo la documentazione necessaria per bandire la gara per la costruzione del nuovo Centro Unico di Cottura, che sorgerà in via Guzzina. L'edifico che oggi ospita i locali dove vengono preparati i pasti per le mense scolastiche, risale al 1981 e non soddisfa più le esigenze della città. Credo inoltre sia importante sottolineare, dopo tutto quello che è stato scritto e detto sulla questione mensa, che l'Amministrazione ha attivato un dialogo costruttivo tra Istituzioni, genitori e ragazzi per migliorare il servizio e per garantirne la buona riuscita. Ne è un esempio la modifica del regolamento della Commissione mensa approvato nei giorni scorsi, che da' la possibilità ai genitori e ai commissari di fare con maggiore assiduità controlli all'interno dei locali mensa".



UNA CULTURA DI TUTTI E PER TUTTI

isapprovo ciò che dici, ma difenderò alla morte il tuo diritto di dirlo". Così Voltaire intendeva la libertà di pensiero e la possibilità, per tutti e indiscriminatamente, di accedere alla cultura. Ed è quello che tutti, grandi organi istituzionali, piccoli comuni di provincia o singoli cittadini, cercano di realizzare: una libertà di parola e un libero accesso a tutto quello che gira intorno alla parola cultura. Anche l'assessorato alla Cultura di Cologno, nel lavoro compiuto in questo primo anno, ha voluto ispirarsi a questo principio: non considerare più il sapere, il divertimento e i momenti aggregativi come appannaggio di pochi, ma dare la possibilità a tutti i cittadini di usufruirne liberamente. "Abbiamo riorganizzato le attività culturali in modo da dare risalto ai principali momenti di aggregazione comuni previsti dal calendario - spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Cocciro -. Ne è stato un esempio l'ampia programmazione progettata per il 60° anniversario della Liberazione d'Italia, in occasione del quale dal 27 gennaio, giorno della Memoria, al 2 giugno, Festa della Repubblica, sono stati organizzati incontri, manifestazioni e momenti di aggregazione con la cittadinanza. Lo stesso è avvenuto per la Festa della Donna e per molte altre ricorrenze. In tutti gli appuntamenti quello che ci ha sorpreso è stata la larga presenza di colognesi, dimostrazione che la cittadinanza ha voglia e bisogno di

"...(vogliamo) avere un duplice orientamento: potenziamento e ulteriore sviluppo dei servizi già esistenti; innovazione e creazione di nuovi luoghi e momenti culturali formativi e aggregativi..."

momenti di condivisione comune". L'attenzione dell'Amministrazione e, in particolare, dell'assessorato alla Cultura, si è focalizzata sulle feste civiche ma anche sulla creazione di nuovi spazi in cui fare e diffondere la cultura. "Una delle principali novità introdotte è, senza dubbio, l'Ufficio Pace. Inaugurato il 10 dicembre dello scorso anno, in occasione della Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo, questo nuovo servizio è riuscito a produrre una gamma di interventi estremamente importanti a favore dell'educazione alla Pace. Significativo l'esempio di "Hand in Hand", progetto sposato dall'Amministrazione per il suo alto valore di solidarietà e di cooperazione fra popoli. Sempre in questa prospettiva, è stata costituita una Consulta della Pace in cui sono rappresentate tutte le religioni presenti sul nostro territorio, così da costruire insieme un cammino di cooperazione e di dialogo interreligioso permanente.

Il 3 dicembre, per festeggiare il primo anno di fondazione dell'Ufficio, sarà organizzato un premio per la Pace dedicato ai cittadini colognesi. Per il prossimo anno è, inoltre, in programma un corso di formazione per insegnare ai cittadini piccoli e grandi come risolvere i micro conflitti quotidiani e per insegnare loro il concetto di Pace calato nella vita di tutti i giorni".

Un altro degli obiettivi che l'assessorato alla Cultura si è posto in questi primi mesi è il miglioramento della comunicazione con i cittadini e la costituzione di un filo di-



retto con loro. "Per veicolare tutte le informazioni sulle manifestazioni, sugli eventi e sulle novità introdotte abbiamo scelto di adottare un rinnovato strumento di comunicazione: il magazine del Comune. Attraverso il suo stile chiaro e la sua grafica snella siamo riusciti a comunicare con i cittadini e, allo stesso tempo, dare loro la parola".

Per il prossimo anno il Governo centrale ha, purtroppo, predisposto consistenti tagli per tutte le amministrazioni. E Cologno non è stata risparmiata. "Ci troviamo di fronte a una finanziaria che pone diversi problemi al nostro bilancio con tagli consistenti e poco gestibili che ammontano a circa il 25% del bilancio del 2004. Le iniziative che abbiamo svolto durante l'arco dell'anno sono stati momenti in cui è stato possibile porre interrogativi alla società. Obbligandola a farsi delle domande e a trovare delle risposte. Certo, questi interrogativi possono essere fastidiosi o imbarazzanti, ma rappresentano comunque il cemento sociale di una comunità. Un paese che non può riflettere è un paese destinato all'oscurantismo e alla morte. Chiedo pertanto ai cittadini di Cologno di far sentire la loro voce e di esprimere, se sono d'accordo con noi, la loro disapprovazione per questa scella scellerata in difesa di una cultura libera e aperta a tutti. Possono mandare le loro opinioni direttamente alla mia mail gcocciro@comune.colognomonzese.mi.it o telefonando allo 02.25308211".

LA CITTÀ CAMBIA VOLTO

l primo obiettivo che l'Amministrazione si è posta nel momento del suo insediamento è senza dubbio dare un volto nuovo alla città di Cologno. Per riuscirci l'assessorato ai Lavori Pubblici ha lavorato senza sosta i questi mesi, così da mettere in cantiere i progetti più importanti e realizzare immediatamente i lavori indispensabili. Nelle pagine precedenti sono stati descritti i principali interventi messi in atto fino ad oggi. Ma sono ancora molte le azioni portate avanti. "Descrivere tutto il lavoro fatto in questo anno è difficile - spiega l'assessore Raffaele Cantalupo -. Oltre a quanto già descritto, credo sia importante sottolineare ancora una volta l'importanza degli interventi viabilistici, di riqualificazione e ristrutturazione. Ne è un esempio la sistemazione del centro cittadino, che con la posa del porfido e il rin-

"...è necessario affermare un diverso tipo di sviluppo inteso come trasformazione della città esistente..."

novato sistema di illuminazione ha completamente cambiato aspetto, o il rifacimento dei vialetti dei cimiteri comunali. che danno maggior decoro a luoghi che per troppo tempo sono stati trascurati". Le azioni messe in atto non sono però andate solo nella direzione della bellezza dei luoghi, ma anche della sicurezza della città. "Con la creazione di diversi rallentatori di velocità molte strade sono state rese sicure, soprattutto in corrispondenza di zone pedonali e scuole. Inoltre anche gli impianti di illuminazione, fondamentali per la buona visibilità delle vie da percorrere, sono stati sostituti. Per quanto riguarda invece



la sicurezza delle persone disabili e degli anziani, sono state create, nei marciapiedi che non erano ancora stati ristrutturati, delle rampe che facilitano la discesa e la salita di persone con difficoltà motoria". Questi sono solo alcuni degli interventi messi in atto; e molti altri sono in programma. "Come abbiamo fatto in questi mesi, terremo i cittadini costantemente informati dei miglioramenti che stiamo apportando a Cologno".

CIS 17: SAN GIULIANO RIQUALIFICATO

elle scorse settimane, a un anno dall'ultimo appuntamento, si è svolta la seconda assemblea pubblica tra amministratori e residenti di San Giuliano. In questa occasione il sindaco Mario Soldano e tutta la Giunta hanno esposto ai colognesi della zona alcuni progetti per la **riqualificazione della zona**, **denominata Cis 17** (**Comparto di intervento strategico**). Prima di approvare i progetti definitivi che permetteranno l'avvio dei lavori, l'Amministrazione ha

> voluto infatti ascoltare i problemi sollevati dai cittadini nel corso di questi mesi per riuscire a soddisfare le loro esigenze. "Questa zona della città ha al suo interno grandi tesori da troppo tempo trascurati - ha spiegato il Sindaco -. Oltre alla seicentesca villa Cacherano d'Osasco, non tutti sanno che è presente su questi terreni un giardino ottocentesco formato da diversi alberi e arbusti secolari.

Crediamo sia importante riconsegnare ai cittadini questi due siti di così grande interesse artistico e storico per Cologno oltre che riqualificare interamente la zona così da cambiarne il volto". Oltre a questi interventi è, infatti, in previsione anche la costruzione di una nuova palazzina di due o tre piani che ospiterà, secondo una prima ipotesi, un nuovo ufficio postale e le associazioni cittadine. Nei piani superiori saranno invece ricavati alcuni appartamenti da destinare alle situazioni di emergenza sociale e al residenziale pubblico. Particolare interesse, in fase di progettazione definitiva, sarà dato anche alle vie circostanti, all'illuminazione e alla riqualificazione estetica della zona, da tempo abbandonata a se stessa. Il tutto dovrebbe essere approvato entro la fine di novembre e i lavori dovrebbero partire nella primavera prossima.



MODELLARE LE AZIONI SOCIALI SUI BISOGNI DEI PIÙ DEBOLI

are voce ai cittadini delle fasce più deboli, come anziani, disabili e stranieri, così da rispondere in maniera concreta e immediata ai loro bisogni. È in questa direzione che l'assessorato ai Servizi Sociali si è mosso durante il primo anno di mandato.

"Una delle problematiche più difficili da risolvere è l'emergenza casa che si registra un po' in tutti i comuni- spiega l'assessore Massimo Verdino -. Anche Cologno ha dovuto fare i conti con questa realtà; per sanare l'emergenza abbiamo cercato di operare in due direzioni: mettendo in atto degli "interventi - tampone", con la collocazione delle famiglie in stato di bisogno in alberghi e centri d'accoglienza temporanea; programmando una pianificazione di interventi a lungo termine: in tale senso, seguendo le indicazioni di un ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale in una seduta dedicata al problema casa, abbiamo attuato una strategia per reperire alloggi popolari tramite convenzioni con i privati nei Comparti di Intervento Strategico. Tale operazione viene messa in atto a costi molto ridotti e usufruisce di un finanziamento di 1 milione di euro circa ottenuto dalla regione Lombardia. Ad oggi siamo già riusciti ad ottenere nel Cis 5 quattordici alloggi per le persone con reddito basso, quattro in cessione gratuita da utilizzare per le emergenze temporanee e dieci acquistati al costo di costruzione. Inoltre lo scorso giugno sono finalmente iniziati i lavori per la realizzazione di 75 alloggi in via Guzzina (intervento già predisposto dalle amministrazioni precedenti), costruiti dall'Aler e finanziati dalla

Altro campo d'azione è quello delle **politiche a favore degli anzia**- "...Riportare al centro del dibattito politico la persona, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione"

ni. "Ci siamo attivati fin dai primi mesi per la riorganizzazione dei centri anziani comunali, tramite un nuovo regolamento generale, grazie al quale abbiamo modificato l'accesso, il tesseramento e la fruizione di tali luoghi. Credo infatti che le esperienze precedenti ci abbiano dato un buon esempio per continuare sulla strada dell'autogestione delle strutture o della gestione da parte di associazioni di volontariato o no profit. Sulla base di questa collaborazione si può costruire un nuovo modo di vivere i centri anziani: non più solo luoghi dove giocare a carte, ma anche spazi dove favorire nuove attività e possibilità di incontro. Inoltre l'amministrazione ha mantenuto una spesa costante anche per l'assistenza ad anziani non autosufficienti e in precarie condizioni di salute: in vista dei possibili tagli da parte del governo nazionale, l'impegno futuro è quello di garantire in via prioritaria le spese per tali interventi". Anche per l'area immigrazione sono state messe in atto diverse azioni, visto la continua crescita di cittadini stranieri sul territorio. "Secondo alcune indagini, gli immigrati presenti a Cologno considerano questa città come accogliente e ospitale. Ecco perché è fondamentale ascoltare i bisogni di questi cittadini. In questa ottica il Comune ha potenziato i servizi già presenti, come estendere l'apertura dello Sportello Stranieri da tre a cinque giorni, mentre proseguono a pieno ritmo il progetto di integrazione rivolto alle donne immi-



grate e la scuola di italiano. Inoltre nel mese di maggio sono state promosse due iniziative di informazione agli stranieri su come orientarsi per evitare piccole truffe quando si cerca casa, e sulla legislazione italiana che regola i rapporti di lavoro".

Anche per un'altra categoria protetta come quella delle persone disabili, l'Assessorato ha lavorato in modo da migliorarne le condizioni. "La nuova legge regionale prevede la trasformazione dei Centri Socio Educativi in Centri Diurni. In tal senso, il comune di Cologno è già a un buon punto: il Centro per disabili presente sul territorio è a norma e non avrà bisogno di grossi interventi. Per quanto riguarda il miglioramento di altri servizi, la nostra attenzione si è rivolta all'incremento di risorse per il Centro di Formazione all'Autonomia "Arcobaleno", riservato ai disabili meno gravi.

Infine è giusto sottolineare che, a fronte dei tanti tagli che le amministrazioni locali subiranno nei prossimi mesi, anche gli interventi e i servizi sociali rischiano di accusare il colpo. Anche se lo stato centrale sta agendo in una direzione non corretta dal nostro punto di vista, questa Amministrazione vuole perseguire il benessere di tutti i cittadini, in particolare di quelli disagiati e in condizioni sociali ed economiche precarie con azioni mirate e cercando di mantenere i servizi esistenti".

PAROLE D'ORDINE: DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE

ensare alla città non come un elemento astratto, ma come un organismo formato dai cittadini che gli forniscono la ninfa vitale per rimanere attivo e sempre giovane. E' un po' questo il significato di partecipazione attiva da parte dei residenti alla vita del Comune. Ogni singolo residente, ha il diritto ma soprattutto il dovere, di esprimere la propria idea su come vorrebbe vedere la città. Ed è in questa direzione che l'Amministrazione di Cologno sta cercando di orientare le proprie scelte. Ma per realizzare un vero protagonismo di tutti i cittadini alla vita del Comune è indispensabile far camminare insieme la partecipazione al decentramento dei servizi, in modo da dare anche alle periferie la possibilità di esprimersi. Uno dei primi segni di questa tendenza è stato proprio l'istituzione di una delega al Decentramento. "Credo che per dare voce e ascolto ai cittadini sia indispensabile istituire dei veri e propri punti di riferimento, degli spazi decentrati, appunto, per coloro che fanno più fatica a raggiungere il Comune spiega l'assessore al Decentramento e alla Partecipazione Emanuele Selvano -. In questo senso, durante questo primo anno di lavoro, ci siamo già attivati per l'istituzione di un ufficio di questo tipo nei locali della struttura di via Pascoli. Dopo un primo sopralluogo eseguito dai nostri tecnici, pensiamo che il servizio sarà attivato a regime entro la fine dell'anno. Per i prossimi tre anni l'obiettivo da raggiungere è l'apertura di tre sportelli, uno per ogni zona della città. Per ora è attivo quello di San Maurizio per la zona A e in via di costruzione, come già detto, quello di via Pascoli per la zona C. Rimane quindi da stabilire definitivamente quello della zona B, che abbiamo individuato in via Trento.

"...nell'ottica di ricostruzione di ambiti partecipativi, una soluzione importante è il decentramento di servizi pubblici essenziali nelle periferie per far riavvicinare i cittadini agli ambiti territoriali...."

Sempre per rimanere in argomento di partecipazione, è stata elaborata una prima bozza di regolamento per l'istituzione delle Consulte di Quartiere che sarà a giorni discussa dalla Giunta. Dopo aver compiuto questo passo indispensabile, la bozza sarà consegnata nelle mani dei Consiglieri Comunali e dei partiti, ai quali spetterà il compito di valutarla e apportare le modifiche che ritengono opportune. È importante sottolineare che questo strumento risulta indispensabile per attuare concretamente la partecipazione attiva dei cittadini e per realizzare la Consulta di Quartiere, che permetterà attraverso momenti di confronto, di sottoporre all'Amministrazione le proposte dei residenti". Il 2006 sarà l'anno delle novità non solo per la partecipazione attiva dei cittadini, ma anche per la semplificazione dei servizi. "Una grande novità sarà presto introdotta: la Carta di Identità Elettronica. Grazie ad essa tutti i dati dei cittadini (certificato di nascita, residenza, stato civile, composizione del nucleo familiare...) saranno disponibili su un'unica carta, eliminando modulistica, carte ingombranti e lunghe file agli sportelli. Fino al momento della consegna di questa nuova Carta di Identità, l'ufficio Demografico ha predisposto un opuscolo in cui sono raccolti tutti i moduli di autocertificazione di cui il cittadino può avere bisogno. Invi-



tiamo quindi i colognesi a farne uso così da evitare le attese agli sportelli". Anche la situazione dei cimiteri presenti in città è stata oggetto di verifiche e di cambiamenti per riuscire a rispondere ai bisogni dei cittadini. "Fin dai primi sopralluoghi ci siamo resi conto di quanto la situazione dei cimiteri comunali fosse precaria: poca pulizia, strutture di base mancanti o fatiscenti. In questi mesi abbiamo quindi deciso di puntare, in stretta collaborazione con l'assessorato ai Lavori Pubblici, a ridare un immagine di decoro a questi luoghi. Per prima cosa sono stati sistemati i vialetti interni e, per quanto riguarda il cimitero di San Maurizio, sono stati ristrutturati i bagni. Nei prossimi mesi inizieranno i lavori per la costruzione di un locale da assegnare al custode di San Maurizio e per la ristrutturazione dei bagni del cimitero di Capoluogo". Nell'ambito delle azioni portate avanti dall'assessorato dei Servizi Demografici, è stato attivato, in via sperimentale, uno sportello stranieri che si occupa, come ha chiesto la Questura e la Provincia di Milano, di fare da filtro tra le Istituzioni competenti per i permessi di soggiorno e i cittadini, così da smaltire le lunghe file davanti ai comandi di Polizia. L'ufficio, attivo in via Della Resistenza, si occupa quindi della verifica della documentazione che deve essere poi presentata alla Questura di Milano.

DIALOGO E CONFRONTO PER UN COMMERCIO RINNOVATO

afforzare il tessuto commerciale della città, creando un rapporto d'interscambio tra i piccoli esercenti e l'Amministrazione. salvaguardare le attività produttive presenti sul territorio e ascoltare i bisogni dei cittadini, protagonisti della vita commerciale. Sono questi gli obiettivi che l'assessorato alle Attività Produttive ha voluto darsi in questi primi mesi. "Le cose da fare sono tante - spiega l'assessore Matteo Bianchi -, ma stiamo lavorando attivamente per riuscire entro la fine dell'anno a portare a termine gli interventi più grossi. Per quanto riguarda il commercio, sarà presentato entro la fine del 2005 un'ipotesi di rinnovo del Piano cittadino del Commercio per i pubblici esercizi e di quello per il commercio su aree pubbliche. Dopo decenni di stasi, era infatti necessario cercare di andare incontro alle nuove esigenze dei commercianti. Per questo stiamo contattando gli esercenti interessati in modo da concordare con loro il da farsi". Il dialogo non è solo aperto ai commercianti, ma anche ai cittadini, in particolare a coloro che vivono nelle periferie. "Negli incontri pubblici a San Giuliano sono in particolare emersi il disagio di accedere in maniera sicura al mercato rionale del giovedì e la poca cura del mercato coperto presente in zona. Dopo diversi momenti di confronto, siamo finalmente riusciti a trovare una solu-

"...occorre salvaguardare il tessuto costituito dal piccolo commercio, che soffre lo strapotere dei centri commerciali".

zione soddisfacente per entrambe le problematiche. Per quanto riguarda il mercato rionale, l'8 dicembre sarà inaugurata la nuova disposizione delle bancarelle (vedi piantina in basso), che non saranno più sistemate su due file lungo via Risorgimento, ma si distribuiranno su un'unica fila che correrà lungo via Pascoli, via Risorgimento e via dall'Acqua. Questa nuova soluzione risolverà finalmente i tanti problemi di sicurezza e di accessibilità, oltre che accontentare i cittadini della zona e i fruitori delle bancarelle. L'attesa sarà, invece, più lunga per la sistemazione del mercato coperto di via Carducci. Dopo una prima fase di lavori di manutenzione ordinaria, si passerà presto ad una ristrutturazione complessiva dell'edificio.Ultimata anche questa fase, si procederà al rilancio delle attività commerciali presenti al suo interno, assegnando gli spazi vuoti e rendendo più visibili gli esercizi tutt'oggi presenti".

In questi mesi, oltre ai problemi di tutti i giorni, è stato affrontato un evento straordinario: la crisi **della storica legatoria Torriani**. Nel



mese di maggio l'importante insediamento è stato decretato in stato di crisi. Al suo interno erano presenti 70 lavoratori ai quali è stata prospettata un'unica soluzione: la mobilità, anticamera del licenziamento. "Venuti a conoscenza della delicata situazione, abbiamo immediatamente deciso di interessarci alla questione Torriani schierandoci a favore dei lavoratori. In un primo momento li abbiamo affiancati chiedendo a gran voce alle Istituzioni competenti due cose: la salvaguardia dei dipendenti attraverso l'applicazione della cassa integrazione al posto della mobilità e l'apertura di un tavolo di confronto con tutti gli organi competenti così da mantenere viva l'alta professionalità che nel corso di decenni la Torriani ha raggiunto. Il primo obiettivo è stato subito raggiunto: i 40 lavoratori rimasti hanno ottenuto la cassa integrazione fino al luglio prossimo. Qualche difficoltà in più è stata trovata nel raggiungimento del secondo obiettivo: sull'area dove oggi sorge la Torriani non è purtroppo possibile proseguire l'attività. Ecco perché abbiamo deciso di individuare, in accordo con il sindaco di Bugherio, un'area dove far sorgere la nuova Torriani. Ci stiamo attivando in queste settimane per individuare un piano industriale che realizzerà questa importante opera, così da salvare la professionalità dei nostri cittadini e dell'azienda colognese".



UN BILANCIO CHIARO E PARTECIPATO

er molti cittadini il bilancio del proprio Comune è uno sconosciuto pezzo di carta in cui i dati e i numeri si susseguono in maniera incomprensibile. Per evitare questo, negli ultimi anni le amministrazioni hanno cercato di percorrere la strada della comprensione e della partecipazione, in modo da rendere chiaro agli occhi dei residenti quello che entra ed esce dalle casse comunali.

Anche Cologno ha aderito a questo nuovo modo di porsi nei confronti della città, organizzando momenti di confronto con i cittadini ma, soprattutto, cercando di utilizzare tutti gli strumenti a disposizione dell'ente per rendere il tutto più chiaro e comprensibile.

"In questi primi mesi abbiamo voluto instaurare con i colognesi un rapporto diretto di comunicazione - spiega l'assessore Simone Piazza -. Per riuscire a raggiungere questo scopo abbiamo utilizzato tutti i mezzi a nostra disposizione: dal giornalino comunale ai manifesti affissi in città. In particolare abbiamo però puntato all'aggiornamento continuo del sito web del comune di Cologno, che offre ampie possibilità di miglioramento nella comunica-

"...È indispensabile che tutti cittadini siano messi nelle condizioni di leggere un bilancio. È necessario semplificarlo, ridurlo..."

zione tempestiva con i cittadini. Volgendo lo sguardo verso un futuro non poi così lontano, crediamo che internet e la comunicazione telematica saranno sicuramente i principali strumenti che i residenti utilizzeranno per mettersi in contatto con le Istituzioni".

È il virtuale quindi lo strumento del futuro, anche se rimangono di carta e reali i soldi da versare per le imposte. Per cercare di contenere i costi che le famiglie devono sostenere per il pagamento delle tasse, il Comune ha cercato di mantenere invariati la maggior parte dei tributi di sua competenza. "Per quanto riguarda l'Ici, le aliquote applicate sulla prima casa (pari a 4,5%) e sulle abitazioni successive (pari al 6,4%) sono rimaste invariate dal 2004 al 2005 e risultano essere tra le più basse dell'interland milanese. Se i cittadini si dovessero trovare in difficoltà nel calcolare l'imposta dovuta e nella compilazione della



modulistica, troveranno **assistenza** sia in via de Gasperi che negli uffici decentrati".

Con l'attuazione di una riforma del 2001, gli enti locali sono stati investiti da un progressivo processo di indipendenza finanziaria. Per questo motivo sta a ogni singolo Comune essere capace di riscuotere le entrate in maniera corretta, in modo da avere poi capitali da spendere nei servizi per i cittadini. "Questo meccanismo, oscuro a molti, è effettivamente complesso e delicato da trattare. Solo con una corretta riscossione dei tributi si può infatti assicurare all'ente la "certezza dell'entrata" e, di conseguenza, un alto grado di indipendenza finanziaria. Quest'ultima, a causa delle scelte del governo centrale, è ormai a carico delle singole amministrazioni: basti pensare che nel 2001 era del 66% mentre lo scorso anno sfiorava l'87%. Tutto questo fa ben comprendere come sia importante riuscire a gestire nel migliore dei modi la riscossione delle entrate. Per il prossimo anno le difficoltà saranno ancora più grandi a causa del nuovo Patto di Stabilità previsto dalla Legge Finanziaria 2006. Ci troveremo quindi ad affrontare ulteriori ostacoli legati ai pesanti tagli alla spesa che difficilmente si concilieranno con il mantenimento dei servizi prestati ai cittadini agli attuali livelli".



incontri cittadini

INSIEME PER IL NORD MILANO

ette comuni con un solo obiettivo: unire le proprie forze per migliorare i servizi ai cittadini e le infrastrutture del territorio. È questo il "Patto per il Nord Milano" che i comuni di Cologno Monzese. Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano, Paderno Dugnano e Bresso si sono impegnati a portare avanti nel corso dei prossimi anni, supportati da Milano Metropoli (Asnm). L'accordo è nato dalla riflessione su quanto cambierà a causa della costituzione della nuova provincia di Monza, che lascerà orfani i comuni di alcuni dei servizi che fino ad oggi sono stati condivisi con il bacino monzese. Il primo problema che i sette sindaci si sono trovati a discutere in un incontro tenuto a Sesto, riguarda la sanità. Una volta ufficializzata la nuova Pro-

vincia, i comuni del Nord Milano dovranno infatti affrontare una riorganizzazione sia per la divisione delle Asl di competenza, sia per le strutture ospedaliere di riferimento.

La proposta è quella di riuscire a unificare tutti e

sette i comuni, compreso quindi Cologno Monzese, in un'unica Asl così da dare agli oltre 300 mila cittadini residenti un nuovo servizio studiato a loro misura. "Credo che questo

patto possa essere il primo passo verso un'unità tra i comuni del Nord Milano - ha detto il sindaco di Cologno Mario Soldano - e verso una collaborazione fattiva per dare una nuova identità a questo territorio".

Oltre all'appuntamento sestese,

i sette sindaci si sono ritrovati negli scorsi giorni anche a Bresso e a Cologno per continuare il dialogo sul territorio, i servizi, la cultura e i tagli

della finanziaria.

Con il patrocinio del Comune di Cologno Monzese



"Progetto nonni sempre in gamba"

A TUTTI I CITTADINI

INVITO

INCONTRO SULLE PATOLOGIE DELL'ANCA E SULLA LORO PREVENZIONE

Mercoledi 30 novembre 2005 Ore 20:00, Sala Pertini, Villa Casati Cologno Monzese INGRESSO LIBERO

L'obbiettivo dell'incontro è quello di presentare alla popolazione le cause più frequenti di dolore all'anca e le più efficaci strategie per risolverlo.

PROGRAMMA

Ore 2000 saluto delle autorità ass. Giovanni Cocciro Ore 2015 presentazione dott. Michele Carbone Ore 2030 relazione "Il dolore dell'anca" dott. Franco Astore

Ore 2130 discussione e rinfresco

Interverrà Giovanni Cocciro, assessore Sport e Cultura Comune di Cologno Monzese

Dott. Michele Carbone, Medico di Base, Specialista in Gastroenterologia

Dott. Franco Astore, Medico Chirurgo, Specialista in Ortopedia e Traumatologia,

Divisione di Ortopedia, Ospedale Humanitas IRCCS (Mi)

SPONSOR



COLOGNO

CENTRO SERVIZI PER LE IMPRESE

Dott. PIETRO SARCINA

revisore contabile

SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE:

Costituzione di società: iscrizioni, variazioni e cessazioni Direzione e Gestione aziendale Impostazione di metodi di gestione amministrativa e contabile

ADEMPIMENTI CIVILISTICI, FISCALI E PREVIDENZIALI:

Tenuta delle scritture contabili Redazione ed analisi di bilancio, Redazione delle dichiarazioni fiscali periodiche ed annuali, Trasmissione telematica, Elaborazione dati contabili, Elaborazione cedolini paghe

20093 Cologno Monzese (MI) Piazza Aldo Moro, 1 Tel. 02.2549645 - Fax 02.2532602 E-mail: sp.services@tin.it

commemorazioni

4 NOVEMBRE 2005: ANCHE COLOGNO MONZESE CELEBRA IL GIORNO "DELLA MEMORIA COMUNE **DEGLI ITALIANI**"

i è celebrata a Cologno, domenica 6 novembre, la giornata dell'Unità Nazionale. L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, insieme ai rappresenti dell'Amministrazione Comunale si sono recati presso il monumento dei caduti a San Maurizio al Lambro dove il Sindaco, Mario Soldano unitamente al Vicesindaco Del Corno, all'Onorevole Santino Loddo e Giovanni Algisi, dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, hanno deposto una corona di fiori alla memoria dei caduti della prima guerra mondiale. Subito dopo, a causa della pioggia battente, le celebrazioni si sono trasferite presso i locali della scuola Media di via Battisti.

Il complesso musicale della "Brigata di Artiglieria Contraerei" dell'esercito di Padova ha aperto la manifestazione

con alcuni brani musicali, successivamente il Sindaco ha commemorato i caduti delle guerre. L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ha, infine, donato una targa ricordo al sig. Monzani reduce della guerra in Russia. I ragazzi delle scuola media, Marconi, hanno poi letto alcuni loro componimenti relativi alle conseguenze delle guerre. Al termine delle letture. Don Roberto ha celebrato la Santa Messa. Il coro Cida degli Alpini di Cologno ha preceduto la chiusura della manifestazione con alcuni brani di espressioni collettive. Il finale ha visto protagonisti i militari della Brigata di Artiglieria Contraerei dell'esercito di Padova che tra gli entusiasmi e gli applausi del numeroso pubblico presente hanno eseguito l'Inno Nazionale.

Armando Contini





premiati i negozianti storici

FESTA GRANDE PER I COMMERCIANTI

Amministrazione Comunale di Cologno Monzese, nell'ambito dei riconoscimenti ai negozianti che si sono distinti nella loro operosità commerciale cittadina con ben 35 anni di attività, ha premiato Mario Di Tota (macellaio), Cinzia Ferron, Giovanna Generoso, Mirian Cambiagli, Giovanni Cariglia e Luigi Crispo (parrucchieri).

Il Sindaco, Mario Soldano e l'Assessore al Commercio, Matteo Bianchi hanno consegnato loro una targa ricordo per la dedizione e la professionalità prodigata nell'esercizio delle rispettive attività. La ceri-

monia si è svolta nel corso della trentesima sagra del commercio, inserita all'interno delle numerose iniziative della festa di Cologno.



I Commercianti Premiati

red-code esercitazione alla MM Centro

IN CAMPO LE FORZE DELL'EMERGENZA

n bus dell'ATM mentre stava percorrendo un tragitto cittadino viene coinvolto in un incidente stradale. Il conducente del mezzo pubblico, costretto ad una busca frenata evita uno scontro diretto in cui erano coinvolte due auto ma viene tamponato da un'altra macchina che seguiva. Si vedono i corpi di alcuni



passeggeri, sbalzati fuori dai mezzi, mentre dall'interno dell'autobus si sentono le grida disperate dei feriti. Fortunatamente l'evento non è reale: si tratta di una simulazione, nella fattispecie della manovra interforze prevista dal programma dell'esercitazione organizzata dall'Anpas provinciale, dall'Avis di Cologno Monzese in collaborazione con le associazioni di volontariato.

La manovra ha coinvolto circa 200 operatori del soccorso radunati nel piazzale della Metropolitana Centrale in via XXV aprile a Cologno. L'emergenza simulata ha richiesto l'intervento delle squadre dei Vigili del Fuoco, dei sanitari del 118 i volontari della Croce Rossa, la Protezione Civile e la

Polizia Locale di Cologno.

La simulazione di maxi emergenza, denominata <Red Cod> rispondeva anche alla necessità di favorire le interrelazioni fra i gruppi. "Conoscersi ed imparare l'uno dall'altro - hanno commentato un po' tutti i rappresentanti delle varie realtà coinvolte dall'iniziativa - è senz'altro uno dei più apprezzati risultati di questa manifestazione, anche perché l'affiatamento è ciò che può fare la differenza per il successo o meno di una missione". Solo attraverso queste prove pratiche, infatti, si riesce ad ottimizzare i tempi, ad evitare sovrapposizione di funzioni e, in definitiva, a cogliere da ciascuno il massimo.

Armando Contini

FIUME LAMBRO: NORME PER LA SICUREZZA

Nei mesi di Ottobre e Novembre il servizio di Protezione Civile entra nella fase di attenzione, perché sono i mesi in cui le condizioni climatiche potrebbero generare emergenze repentine. È necessario quindi che il Servizio sia pronto ad intervenire per proteggere l'incolumità delle persone e, dove possibile, proteggere le strutture pubbliche e private. Sembra strano pensare ad una possibile emergenza se solo pensiamo alle temperature ancora miti che questo inizio di autunno ci sta regalando; ma proprio perché questo clima non rientra nella normalità, il rischio che eventi di emergenza si possono presentare aumenta in modo esponenziale.

Vorremmo, quindi, ricordare a tutti i cittadini che:

È SEMPRE BENE AVERE a disposizione un numero sufficiente di sacchetti da utilizzare in caso di allarme per proteggere la propria abitazione dall'acqua.

È utile avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza, in caso di EMER-GENZA E PARTICOLARMENTE in caso di evacuazione forzata.

OSSIA:

- ▶ Chiavi di casa
- ▶ Medicinali necessari per malati o persone in terapia
- Valori (contanti, preziosi)
- ▶ Impermiabili leggeri o cerate
- ▶ Fotocopia dei documenti di identità

dei componenti della famiglia

- Vestiario pesante di ricambio
- ▶ Carta, penna
- ▶ Scarpe pesanti
- ▶ Generi alimentari non deteriorabili
- Kit di pronto soccorso
- ▶ Una scorta d'acqua potabile, soprattutto se tra i componenti del nucleo familiare vi sono bambini o anziani
- ▶ Una radio a pile con riserva
- ▶ Torcia elettrica con pile di riserva

RICORDIAMO INOLTRE ALCUNE NORME DI COMPORTAMENTO FORNDAMENTALI:

In caso di ALLARME IN CASA

- ▶ Se si risiede ai piani bassi in zone inondabili, rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi **IMMEDIATAMENTE** in ambiente sicuro (piani alti della casa)
- **STACCARE** la corrente elettrica nei locali che potrebbero essere invasi dall'acqua
- ▶ CHIUDERE la valvola del gas
- ATTREZZARSI di torce a pila per fare luce (ricordarsi che potreste rimanere al buio senza energia elettrica)
- **DISATTIVARE** tutti i sistemi di allarme eventualmente installati nella propria abitazione

FUORI CASA

EVITARE l'uso dell'automobile se non in casi indispensabili. Se tuttavia vi trovate in auto, non tentate di raggiungere comunque la destinazione prevista; è opportuno invece trovare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro

- È PERICOLOSISSIMO transitare, sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua. Ancora di più lo è rimanere sopra ponti, passerelle o nei sottopassaggi per vedere la piena.
- **EVITARE** di intasare le strade andando a prendere i propri figli a scuola
- **USARE** il telefono solo in casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee telefoniche
- ▶ Una volta raggiunta la zona sicura, prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di Protezione Civile, che diffonderanno le notizie attraverso radio, Tv o automezzi ben identificabili di Polizia, Carabinieri o Polizia Locale

PRIMA di abbandonare la zona sicurezza, accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il CESSATO ALLARME



RAGAZZI PROTAGONISTI NEL GOVERNO DELLA PROPRIA CITTÀ

Si è svolto il primo Consiglio Comunale dei ragazzi di Cologno, eletti tra gli alunni della quarta elementare e della prima e seconda media.

o scorso 25 ottobre, presso la Sala Consiliare del Municipio di Cologno Monzese, si è svolto il Consiglio Comunale dei ragazzi, in cui i giovani si sono confrontati con l'Amministrazione sulle varie tematiche della città.

Il progetto, coordinato dalla Scuola insieme all'Amministrazione Comunale si propone di educare i ragazzi alla partecipazione e alla vita della propria città.

«Si tratta di un percorso di educazione completo, - afferma il **Vice Sinda**-

co e Assessore alla Pubblica Istruzione, Alessandro Del Corno - educazione civica di scambio attivo tra le diverse generazioni. In questo modo i ragazzi vengono ascoltati dal mondo adulto - la possibilità di esprimersi liberamente è prevista dalla Convenzione ONU sui "diritti all'infanzia" - prendono la parola formulando proposte, vivono un apprendistato alla cittadinanza con un coinvolgimento diretto nell'educazione civica». La finalità di tale istituzione, così come espressa nel regolamento, non è sol-

tanto quella di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, ma anche quella di far diventare i ragazzi cittadini protagonisti, al di fuori di ogni riferimento ai partiti. I ragazzi, in tale occasione, sono chiamati ad esprimere la loro opinione e pertanto esercitano funzioni propositive e consultive in diverse materie: ambiente, cultura, sport, sicurezza, giochi, rapporti con le associazioni presenti sul territorio, spettacolo, scuola, problemi degli anziani e dei giovani".

Armando Contini

LA VOCE DEI GIOVANI CONSIGLIERI

La parola va ora ai protagonisti di questa bella esperienza di partecipazione: i ragazzi del Consiglio Comunale. A loro nome scrive il Presidente, Marika Parlottino.

e persone di ogni età hanno diritto di parlare e di esprimere le proprie idee e le proprie opinioni.

Infatti, come i grandi parlano, così i bambini immaginano un mondo migliore e pensano e discutono su idee o possibili soluzioni, naturalmente con la propria mentalità e la propria fantasia. Bisogna capire noi ragazzi: abbiamo bisogno di parlare e di scambiare idee tra di noi, ma abbiamo soprattutto bisogno di qualcuno che ci aiuti, ci ascolti, ci capisca e ci dia consigli.

Per fortuna questo può accadere grazie alla geniale idea dei consiglieri comunali di creare un consiglio comunale dei ragazzi, ossia una normale giunta dove però a parlare e a esprimere le proprie opinioni su Cologno e sui suoi problemi, siano i ragazzi.

Ed è proprio quello che è successo il 25 ottobre scorso nella Sala Giunta di Villa Casati, dove 38 di noi, di età tra i 9 e i 13 anni, hanno parlato e dibattuto su problemi che riguardano la città di Cologno Monzese.

È stata una seduta alquanto accesa e molto divertente, nella quale tutti i ragazzi hanno potuto esprimere la propria opinione e che ha permesso di trattare diverse problematiche. I temi trattati sono stati:

- La sicurezza nei parchi pubblici
- La mensa
- La vigilanza nelle strade Le problematiche che abbiamo espresso al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri sono, in sintesi:

PARCHI PUBBLICI: a nostro parere sono sporchi e pericolosi (a volte si possono trovare siringhe, bottiglie di vetro...). Per questo abbiamo consigliato di aumentarne la sicurezza con un maggiore

controllo o tramite un'eventuale ristrutturazione.

MENSA SCOLASTICA: su questo argomento ci siamo soffermati parecchio. Non sono, infatti, mancate accese discussioni sul cibo, che a volte è freddo e insipido, sulla monotonia del menù che, a nostro giudizio, dovrebbe essere più vario. A questo proposito abbiamo pensato di proporre una nostra partecipazione attiva nella creazione di una nuova dieta alimentare.

VIGILANZA NELLE STRADE: noi ragazzi abbiamo lamentato un eccessivo numero di incidenti in città. Per cerca-



re di evitarli, abbiamo proposto un maggior numero di rotonde, dossi, cartelli stradali e pattuglie di vigilanza. Questi sono i piccoli problemi di grandi ragazzi che, superando timidezze e paure, sono stati in grado di esporre in modo chiaro le loro idee. Concludendo ringrazio vivamente, a nome di tutto il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Consiglio Comunale Cittadino che, avendo dato la possibilità a noi ragazzi di parlare ed essere ascoltati, ha dimostrato che anche le piccole menti sono attente alle problematiche sociali.

Eta Beta

LAVORO ALL'ESTERO: UNA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA CULTURALE, PROFESSIONALE E UMANA PER I GIOVANI

Dall'Informagiovani Eta Beta qualche consiglio per orientarsi, anche in vista del 2006, Anno europeo della mobilità professionale, indetto dalla Commissione Europea per sensibilizzare i lavoratori europei sui vantaggi della mobilità geografica e professionale

rasferirsi all'estero per lavorare per un periodo di tempo più o meno lungo è una scelta che viene fatta ogni anno da molti giovani in tutto il mondo. E se, per chi abita nei paesi più poveri o, come si suol dire, in via di sviluppo, questa scelta assume spesso il carattere di una scelta obbligata e di una necessità. Per i giovani dei paesi più ricchi e industrializzati, invece, rappresenta soprattutto un'opportunità di crescita culturale, professionale e umana.

Il lavoro all'estero, infatti, consente l'in-

contro e il confronto con altre culture e con altre lingue, permette di sperimentarsi in contesti organizzativi e professionali diversi da quelli esistenti nel proprio paese e, attraverso il contatto con le diversità, determina un arricchimento dal punto di vista umano.

Le opportunità da cogliere sono diverse e la scelta dipende dagli interessi, dalle aspettative, dalle competenze e dalle caratteristiche individuali.

Si va dal classico lavoro alla pari nel quale si offre ad una famiglia straniera il proprio aiuto nella gestione dei bambini e della casa in cambio di vitto e alloggio e talvolta di un piccolo stipendio, all'altrettanto classico lavoro stagionale in campo agricolo, in genere attività di raccolta di frutta e verdura, o in campo turistico-alberghiero: cameriere o barista presso ristoranti o alberghi, personale per fast-food, navi da crociera, parchi di divertimento, ecc.

In questo ambito esistono agenzie specializzate nell'organizzazione di soggiorni lavorativi, soprattutto nel campo del lavoro alla pari, che propongono diversi programmi che prevedono in genere, oltre al lavoro, anche la sistemazione abitativa. Su questo versante la Provincia di Milano ha predisposto un'interessante banca dati sul lavoro all'estero accessibile anche on-line nelle pagine dedicate all'orientamento della sezione lavoro del suo sito (www.provincia.milano.it).

Naturalmente se si possiedono titoli di studio e competenze spendibili, oltre ad una buona conoscenza della lingua, si può anche aspirare ad un lavoro diverso, magari più in linea con lo sviluppo di una professionalità ben determinata ed in vista di una possibile specifica carriera.

A tale scopo occorre tenere presente che anche negli altri paesi esistono servizi pubblici e privati per l'impiego ai quali ci si può rivolgere per cercare un'occupazione. In particolare esiste, tra 17 paesi europei (i 15 membri dell'Unione Europea più Islanda, Norvegia e Lichtenstein) una rete di servizi pubblici per l'impiego denominata EURES (European Employmnet Services) creata allo scopo di agevolare la mobilità dei lavoratori comunitari. EURES supporta lavoratori e imprese e offre servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro (sito internet: http://europa.eu.int/eures).

In ambito internazionale, poi, esistono istituzioni come l'Unione Europea che bandiscono concorsi per coprire le proprie esigenze di personale o offrono comunque opportunità di inserimento nelle proprie strutture anche a giovani senza esperienza lavorativa, specialmente a neolaureati, ma non solo. I bandi di concorso delle istituzioni che fanno riferimento all'Unione Europea, ad esempio, sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito internet dell'EPSO, l'Ufficio Europeo di Selezione del Personale (http://europa.eu.int/epso). Ulteriori informazioni sulle opportunità di lavoro all'estero sono disponibili presso il Centro Informagiovani dove gli interessati possono anche usufruire dell'assistenza nella ricerca e della consulenza degli operatori.

Centro Informagiovani Eta Beta Via Milano, 3 - tel. 02 25308601 fax 02 25308606 e-mail: eta.beta@comune. colognomonzese.mi.it



CAPI FIRMATI

OFFERTA DEL MESE

Abiti da uomo a 99,00 € Maglieria in cashmere a 39,00 €

via S. Maurizio al Lambro, 131 20047 BRUGHERIO (MI) Tel. / Fax 039 9715023

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì: 13.30 - 16.00 Martedì: 09.00 - 12.00 - 14.30 - 17.00 Mercoledì: 09.30 - 16.00 Giovedì: 14.30 - 17.30

Venerdì: 09.30 - 12.00

educazione

SCUOLA APERTA E SPORTELLO INFORMATIVO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE ALL'ISIS "LEONARDO DA VINCI" DI COLOGNO MONZESE

I Preside dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Cologno Monzese, prof. Guido Garlati, in collaborazione con la Commissione Orientamento con le scuole medie, organizza, nelle giornate di sabato 19 NO-VEMBRE e 3 DICEMBRE 2005, l'iniziativa "Scuola Aperta" per i genitori di terza media che sono interessati a conoscere l'Istituto. Si tratta di un'utile occasione che viene offerta alle famiglie, alla vigilia della scelta della scuola superiore.

"Scuola Aperta" ha lo scopo di dare una mano ai genitori, offrendo loro la possibilità di vedere e constatare di persona quali sono le strutture e i laboratori della scuola. Ad accogliere i genitori saranno il Preside e i docenti della Commissione Orientamento, che li accompagneranno nella visita delle strutture scolastiche. Inoltre forniranno informazioni sugli indirizzi presenti in Istituto e sui progetti che la scuola realizza già da anni, volti a favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore e a migliorare, in particolare, le competenze in ambito linguistico e informatico, ad esempio il Progetto Accoglienza, le Certificazioni e gli

Stages linguistici, gli Stage scuola-lavoro, i Corsi per il Patentino ECDL ecc.

I ragazzi di terza media, a loro volta, saranno accolti da studenti dell'Istituto, ai quali potranno rivolgere domande durante la visita della scuola.

Ricordiamo che l'offerta dell'istituto è assai più ricca di quanto si possa immaginare, e ciò permette di cambiare il percorso di studio con un intervento di riorientamento interno, qualora il prossimo anno la scelta del corso di studi si rivelasse non adeguata.

Le sezioni di liceo e di istituto tecnico offrono, infatti, numerosi indirizzi:

- Sezione liceo: corso tradizionale, sperimentazione Piano Nazionale Informatica in Matematica, sperimentazione Piano Nazionale Informatica in Matematica e Fisica, sperimentazione Piano Nazionale Informatica in Matematica e doppia lingua (inglese e francese); liceo classico con sperimentazione linguistica.
- Sezione Istituto Tecnico: indirizzo giuridico-amministrativo (ragioniere IGEA), indirizzo linguistico (periti aziendali corrispondenti in lingue estere e sperimentazione progetto ERICA), indirizzo geo-

metri (Progetto Cinque).

Le strutture e i laboratori, inoltre, meritano almeno un'occhiata, perché grazie all'unione dei due Istituti preesistenti, ITC "Leonardo da Vinci" e Liceo "G. B. Vico", si è ampliato il patrimonio di attrezzature scientifiche e informatiche, senza contare l'arricchimento del patrimonio librario della biblioteca

Le giornate di Scuola Aperta si svolgeranno secondo il seguente orario:

Sabato 19 novembre: ore 9.00 sezione ITCGPACLE; ore 10.15 sezione Liceo Sabato 3 dicembre: ore 14.30 sezione ITCGPACLE e Liceo.

Per coloro che non potessero partecipare agli incontri o volessero avere ulteriori informazioni dai docenti della Commissione orientamento, la scuola organizza uno "Sportello informativo" al quale i genitori potranno accedere prenotandosi telefonicamente in Segreteria Didattica (tel. 02 2516501-int.212/231). Lo "Sportello Informativo" sarà aperto sabato 17 dicembre 2005 e sabato 21 gennaio 2006 (dalle ore 11.00 alle 13.00), lunedì 16 gennaio 2006 (dalle ore 9.00 alle 11.00).

COLOGNO IN LUTTO PER LA MORTE DI ROSA BERTOLA

Profonda commozione ha suscitato a Cologno Monzese la notizia della morte prematura dell'insegnante, Rosa Bertola, avvenuta il 14 ottobre scorso. La maestra, che aveva compiuto da poco 45 anni, dal 1991 era Vice Direttrice del 2º Circolo Didattico di Viale Lombardia.

Proveniente da Milano, dove era nata, si era trasferita a Cologno, con la famiglia, nel 1972.

Solerte, vivace, operosa, maestra di meditata cultura e di forte personalità, riusciva ad trasmettere, agli alunni, oltre i contenuti dell'insegnamento e dell'apprendimento, anche quei valori umani che solo una persona come lei poteva donare.

La sua incredibile fede le ha consentito di continuare ad insegnare nonostante avesse in corso una grave malattia che, giorno per giorno, minava la sua salute.

Figura dai molteplici interessi, coltivava la lettura dei grandi autori, come la scrittura, la poesia, le fiabe e la letteratura infantile, oltre, al disegno

e alla musica. La sua vera passione, però, forse era la geografia, la toponomastica, la storia delle parole. "Passione per il dettaglio" era solita definirla, lei. La sua morte rappresenta, davvero, una grande perdita per tutti noi.

Il Dirigente Scolastico Donato Salzarulo



salone europeo della comunicazione

COLOGNO MONZESE AL COM-PA 2005 BOLOGNA 3-4-5 NOVEMBRE *di Giovanni Cocciro

a Comunicazione ha un'importanza fondamentale per l'Amministrazione e costituisce uno strumento essenziale per la pratica virtuosa della partecipazione. La corretta diffusione delle informazioni, oltre a rispettare uno dei diritti fondamentali alla base della demo-

crazia, contribuisce a creare le condizioni per un coinvolgimento sempre maggiore dei cittadini alla vita sociale e politica. La Comunicazione oggi è favorita dallo sviluppo delle nuove tecnologie e offre una serie di opportunità per rendere reale e concreto il rapporto tra cittadini e amministrazione. Occorre dunque sempre più potenziare i mezzi tradizionali e agevolare forme comunicative nuove e diverse per raggiungere e coinvolgere in un dialogo continuo la più ampia pluralità di soggetti. E' per tutto questo che il comune di Cologno Monzese ha partecipato al Salone Europeo della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino COM-PA, ormai riconosciuta come la sede privilegiata per un confronto diretto tra Aziende, Enti, Amministrazioni, e operatori che lavorano al servizio della trasparenza e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione.

La presenza del comune di Cologno Monzese a COM-PA, ha permesso di far conoscere quei servizi con cui la Pubblica Amministrazione ha inteso qualificare la propria azione nel campo informativo: la biblioteca, l'urp (Ufficio Relazioni con il Pubblico) e l'ufficio per la pace. Nello stand allestito a Bologna si è cercato di dare visibilità a un percorso di cooperazione tra servizi, sia interna al comune che esterna (con altri enti, comuni e città europee). Attraverso il quotidiano lavoro comune dei tre servizi e attraverso il loro rapporto con altre esperienze anche straniere il comune di Cologno Monzese ha cercato di svolgere una funzione certamente informativa ma anche formativa, lavorando alla costruzione di una cittadinanza europea.

Lo stand della nostra città si è caratterizzato per la presentazione del progetto europeo "Historias de ida y vuelta" / "Storie di andata e ritorno" cui la biblioteca di Cologno ha partecipato insieme ad altri partner europei. Il progetto aveva come obiettivo fondamentale quello di valorizzare la cultura dei nuovi europei attraverso l'esplorazione delle cosiddette letterature migranti e attraverso la narrazione, il racconto dell'esperienza di cambiamento e anche di arricchimento delle culture diverse che si incontrano e si mescolano.

Il progetto ha visto coinvolti sei paesi europei: Guadalajara e Azuqueca de Henares (Spagna), Vitrolles (Francia), Oeiras (Portogallo), Kostancin (Polonia) e Cologno Monzese (Italia).

La biblioteca di Cologno Monzese si è specializzata nel racconto: già in due edizioni, a partire dal 2004, ha dato vita alla "Maratona di racconti di lettura", notte di racconti scelti e letti da vari narratori. La biblioteca oltre a curare interamente la preparazione e l'organizzazione dell'iniziativa ha preparato il percorso di lettura da cui sono state tratte molte delle storie raccontate.

Nella mostra allestita per COM-PA, il comune di Cologno Monzese ha voluto testimoniare la crescita di una cultura del servizio pubblico, rappresentata anche attraverso l'esposizione di alcuni suoi "prodotti", come guide ai servizi, gadgets, percorsi bibliografici e attività di educazione alla pace.

THE COLOGNO MONZESE

CITTA' DI COLOGNO MONZES

* Assessore alla Comunicazione, Stampa e URP

qui pro loco



L'IMPEGNO PER LE TRADIZIONI



Uno degli imperativi della Proloco è di preservare e valorizzare le tradizioni locali. Quella del "Fagot de San Giulian" che, come le altre tradizioni popolari trae origini dal mondo contadino, è stata riproposta con successo dopo 50 anni, domenica 23 ottobre durante la Sa-

gra, appunto, di San Giuliano. La storia del Fagot de San Giulian è strettamente legata al fatto che la Sagra del commercio è sempre avvenuta alla fine d'ottobre, quando ormai tutti i paesi vicini avevano già celebrato le loro. I commercianti di San Giuliano allora, inventarono il "Fagot" da portare in famiglia: un fazzolettone - tassativamente bianco con ornamenti rossi o blù - annodato sopra un bastone, con dentro le "primizie" autunnali come le castagne, i cachi, i melograni, le noci ed altra frutta secca. Iniziativa che ci ripromettiamo di ripetere anche nei prossimi anni.

LA SIGNORA LIVIA GUAZZO, "REGINA DELLA TORTA 2005"

Anche quest'anno La Proloco ha voluto premiare la **migliore Torta paesana**, il dolce tradizionale colognese.

La tradizionale torta marrone, fatta con latte, pane, cioccolato, cacao, canditi ecc..., dall'aspetto sempre uguale ma che non sempre viene "sfornata perfettamente", nelle case in occasione della Sagra cittadina.

Ogni famiglia ha il suo "segreto" per renderla più buona delle altre percio', come promesso, la Pro Loco ha organizzato una gara a cui hanno aderito una ventina di partecipanti. Il giorno stesso della Sagra, davanti alla sede di Via Milano, una giuria qualificata composta da

La Signora Livia Guazzo, "Regina della Torta 2005"



10 colognesi, alcuni autoctoni e attempati, ha nominato "Regina della TortaPaesana" per l'anno 2005 la Signora Livia Guazzo (vedi foto accanto) di San Maurizio che, accompagnata dalle nipoti entusiaste ha ritirato il trofeo e il premio, una buono-gita della Pro Loco. Tutti gli altri partecipanti hanno ricevuto un premio-ricordo.

UN QUADRO DI TOMMASO VEI

La Pro Loco promuove, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, la mostra pittorica di

TOMMASO VEI

Il realismo simbolico.

- Dal 19 al 27 novembre 2005 in VILLA CASATI Via Mazzini, 9 Cologno Monzese.
- Inaugurazione: venerdì 18 novembre alle ore 20,45 con mini concerto di violoncello e flauto Orari: da lunedì a venerdì: 16 19 e domenica: 9 12 e 16 19.

Domenica 27 novembre: 4° Mercatino natalizio degli Hobbysti nella zona pedonale di via Indipendenza.

VAN GOGH E GAUGUIN "L'AVVENTURA DEL COLORE NUOVO" BRESCIA, DOMENICA 4 DICEMBRE

Dopo il grande successo della gita del 6 novembre rivisitiamo la mostra di Van Gogh e Gauguin il 4 dicembre Museo di Santa Giulia -Una delle mostre più sontuosa,

ricca di capolavori ed emozioni che si siano svolte in Italia, 150 opere che giungono da musei e collezioni di tutto il mondo che prendono in considerazione le vite intere dei due artisti.



nuovo look per l'Assessorato della Pace

TRASFERITO IL MONUMENTO DI CIRILLO

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei lavori di riqualificazione delle piazze della città, ha proceduto al trasferimento del monumento in bronzo dell'opera dell'artista Luciano Cirillo, da piazza XI Febbraio al piazzale della palazzina di Via Milano 3, sede di importanti strutture del comune. Il trasloco si è reso necessario per motivi logistici volti a coniugare il significato dell'opera "Al di

sopra delle nostre dimensioni per un'alba di pace", con la sede dell'Assessorato alla Pace.

Il monumento, con la creazione artistica, come si ricorderà era stato inaugurato il 25 aprile del 1999 con una donazione di Luciano Cirillo che aveva voluto significare, con la realizzazione dell'opera, un omaggio all'Amministrazione Comunale e alla città di Cologno Monzese.

Armando Contini



associazioni

GRUPPO ANIMALISTA COLOGNO MONZESE

Per gli amici degli animali ecco una buona notizia!! L'Amministrazione Comunale in collaborazione con il nostro gruppo animalista dell'ASSOCIAZIONE AMBIENTE ACQUA onlus (club di Cologno) si prenderà cura delle colonie feline presenti sul territorio. Infatti i gruppi più o meno numerosi di gatti che vivono in libertà e frequentano abitualmente lo stesso luogo sono protetti e tutelati dalla Legge n. 281/91 in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo.

Grazie a questa legge, i gatti non possono essere maltrattati né può essere impedita la somministrazione di cibo da parte delle cosiddette "gattare" e le colonie feline non possono essere spostate di luogo, salvo casi particolari.

Allo stesso tempo è necessario intervenire per sterilizzare le gatte, evitando così di far crescere il numero degli animali della colonia, e per curare eventuali soggetti malati.

Da anni come volontari ci occupiamo di fare proprio questo, sostenendo le spese per la sterilizzazione, le cure e il mantenimento dei gatti liberi. Finalmente, grazie all'Ufficio "Tutela Animali", il nostro lavoro è stato ufficialmente riconosciuto e da ora sarà possibile segnalare al Comune le colonie feline al fine di censirle. Inoltre l'Ufficio "Tutela Animali" si occupa di raccogliere le segnalazioni dei cittadini di tutti quei comportamenti che provocano agli animali sofferenze e morte e di far intervenire le autorità di pubblica sicurezza (indi-

stintamente polizia, carabinieri e vigili urbani) per reprimere tali azioni illecite.

Per finire ricordiamo che il gatto, anche se ben nutrito, resta il principale antagonista dei topi, sicuramente animali meno graditi in città!





COSTITUITO A COLOGNO IL COMITATO PER LA DIFESA DELLA COSTITUZIONE

È stato costituito a Cologno Monzese un Comitato per la difesa della Costituzione. Il Comitato che raggruppa anche le associazioni della vicina Brugherio è nato dal comune intento di cercare di difendere la nostra Costituzione, che è nata dopo la lotta partigiana nella quale numerosi italiani ci rimisero la vita per le scellerate scelte dell'allora governo fascista.

Nel nostro piccolo, ha dichiarato Giovanna Ripoli, esponente del Comitato, ci proponiamo di difenderla dall'assalto che è frutto di una maggioranza tanto prepotente quanto confusa nelle sue intenzioni e nei suoi obiettivi che, nella sua voglia di restare al governo del Paese, comunque e a qualunque costo, cerca di distruggere quella grande opera di saggezza che è la Costituzione della Repubblica Italiana.

Comitato per la Difesa della Costituzione Italiana c/o ANPI via Neruda, 9 Cologno Monzese tel. 347-7535942

appuntamenti



MUSICANTI DI BREMA

Compagnia Accademia perduta - Romagna Teatri (Ra) da 5 a 10 anni

Lo spettacolo è tratto dalla celebre favola dei Fratelli Grimm e racconta le avventure di un cane, un gatto, un gallo ed un asino che fuggono dai rispettivi luoghi di vita e si incontrano per ricominciare una nuova esistenza che permetta loro di vivere serenamente.

MATTINO DI ZUCCHERO

Compagnia Roberto Piumini e Giovanni Caviezel (Mi) Da 3 a 10 anni

Uno spettacolo interattivo per bambini con storie, disegni e canzoni. Le canzoni, con parole di Roberto Piumini e musica di Giovanni Caviezel, vengono cantate da Caviezel che si accompagna alla chitarra. Un'ora di incontro con poesie e storie che molti conoscono "animate" con divertimento e brio da due artisti che da anni "giocano" insieme,

PERCORSI TEATRALI STAGIONE 2005-06 * CINETEATRO DI VIA VOLTA

Venerdì 25 novembre 2005 - ore 21.15

PETALI

di e con Maraherita Antonelli regia di Marco Amato

Autori: M. Antonelli - F. Andreotti Dado Tedeschi - Carlo Turati

Costumi: Ester Marcovecchio Scenografia: Tiziana Dinunno Musiche: Carlo Pastori

Uno spettacolo nuovo che segna una svolta nel percorso artistico di questa attrice. Alla verve comica dei suoi personaggi, conosciuti e non - dalla Sofia Matuonto di Zelig alla Daccela Maranini di Colorado, agli inediti Coco e Orfea - si affianca una nuova vena poetica che si dipana all'interno di questo lungo racconto di una vita e dalle interpretazioni che l'hanno segnata. La chiave comica

si fonde con quella elegiaca in una espressività tutta femminile che rende Petali una pièce delicata e al tempo stesso esilarante.

Venerdì 2 dicembre 2005 - ore 21.15 **UNA VITA DA PELATTERS** di e con Sergio Sgrilli

Collaborazione musicale di Cico Cicognani e Pier Foschi

Musica e parola, comicità e note, questi gli elementi fondamentali del nuovo spettacolo di Sergio Sgrilli, entrambe protagoniste indiscusse dello show.Sergio Sgrilli ci conduce per mano, come un moderno Virgilio, in un viaggio dalla Maremma toscana alla metropoli milanese, alla conquista di una sempre maggiore consapevolezza artistica

Ingresso: Posto unico € 8.00

Prevendita: Cineteatro di Via Volta tutti i giorni dalle ore 21.00 alle ore 22.30 Pro Loco da lunedì a sabato dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Informazioni: Comune di Cologno Monzese Settore Cultura - Tel. 02.253.08.288

www.comune.colognomonzese.mi.it

e-mail: cultura_sport@comune. colognomonzese.mi.it

Cineteatro di Via Volta - Cologno Monzese tel. 02.253.08.292

Raggiungibile con la M2 linea verde (Cologno Centro) o con mezzi privati (tangenziale Est uscita 12 Cologno Nord)

Pro Loco Via Milano, 3 - Tel. 02.253.29.90

THE LORD BYRON

ORIGINAL ENGLISH PUB

Apre a mezzogiorno

con servizio di tavola calda (cucina casalinga) Cene su prenotazione (carne o pesce)

La sera pizza al trancio con forno a legna anche da asporto Fino alla chiusura del locale



IL Lord Byron nell'anno 2005 è stato insignito del MERCURIO D'ORO. Unico locale della Lombardia per la Ristorazione e per il servizio reso alla clientela. Il premio è stato insignito per i meriti e per la segnalazione della clientela stessa.

Ti aspettiamo certi di poterti soddisfare!

SALA PER FUMATOR



Aperto tutti i giorni dal Lunedi alla Domenica

COLOGNO MONZESE - viale Piemonte, 33 - Tel. 02 27305758

qui consiglio comunale

POLITICAMENTE

Le voci dei partiti



"La disastrosa gestione del Centro-destra"

Il governo Berlusconi si vanta di aver fatto tanto. La realtà è invece sotto gli occhi di tutti.

L'ascesa vertiginosa del carovita ha posto la popolazione meno abbiente in una condizione di disagio crescente, di prostrazione ed indigenza.

All'aumento progressivo dei prezzi dei generi di prima necessità, ha corrisposto quello delle tariffe di acqua luce e gas, dei carburanti, assicurazioni, autostrade, dei trasporti, dell'affitto di casa, per non parlare dei costi della scuola, dell'assistenza, della salute, della cultura.

Negli ultimi 4 anni assistiamo ad un generale impoverimento, tanto che la cittadinanza attiva ha ridotto i consumi alimentari e tagliato le spese per l'abbigliamento, la cultura, il tempo libero e ridotto il tempo dedicato alle vacanze. Sono diminuiti nel loro valore reale

salari e pensioni. Il risparmio si è prosciugato a fronte del progressivo indebitamento e si sono moltiplicati i pignoramenti e le liti per morosità.

Siamo stati, nostro malgrado, spinti dentro un sistema economico-produttivo declinante e stagnante soprattutto per quanto riguarda i consumi. Assistiamo infatti al dissesto dei bilanci familiari e al crack del potere di acquisto dei cittadini: ormai non c'è mezzo di informazione che non denunci l'impossibilità, con un potere d'acquisto così ridotto, di giungere alla fine del mese: La crisi della "quarta settimana" è divenuta una cruda realtà, tanto diffusa che, sia le catene dei supermercati, sia gli altri negozianti, di fronte al calo delle vendite sono corsi ai ripari concedendo alla clientela il pagamento dilazionato o a rate. L'unica possibilità di poterne uscire da questo disastro richiede un passaggio obbligato: mandare a casa questo governo.

Antonio De Monte

Capo gruppo "Margherita"



La crisi della Regione Lombardia

Sono alcuni anni che l'on. Formigoni si vanta di aver creato il cosiddetto "modello lombardo" per la sanità, un modello basato sulla libertà di scelta a parità condizioni. Queste parolone vogliono dire, alla fine, che ciascun cittadino della Lombardia può scegliersi il medico specialista di sua fiducia senza spendere nulla.

È vero tutto ciò? No, non è assolutamente vero e cercheremo di dimostrar-lo. Prima di avere il "modello lombar-do", i denari pubblici per la sanità erano distribuiti per il 20% ai privati e il restante 80 alle strutture pubbliche. Allora, l'obiettivo era di rendere le nostre strutture pubbliche più efficaci e più efficenti, sempre all'avanguardia. Sulla base di quell'impostazione, sono stati creati nella nostra Regione quei servizi denominati "dell'eccellenza".

Ciò non mortificò le strutture private, che si affermarono anche grazie alle donazioni di altri privati cittadini e che hanno avuto con il pubblico un rapporto un rapporto di complementarietà.

Oggi, il rapporto economico si è modifi-

cato a favore dei privati, in parole povere ogni pubblico e privato hanno circa il 50% a testa di finanziamento regionale. Ma questa situazione non ha creato alcun miglioramento ai servizi. Al contrario, si sono ottenuti due risultati di natura negativa, il primo l'impoverimento delle strutture pubbliche (non esiste più la radiologia al poliambulatorio di via Boccaccio, per citare un esempio colognese); il secondo l'aumento incontrollato della spesa sanitaria in Lombardia. Che cosa ha fatto il governtore Formigoni? Ha utilizzato i ticket sanitari per cercare di far quadrare i conti, ma non ci è riuscito ed oggi ha introdotto anche la parità lira-euro per raddoppiare alcuni ticket: basta guardare le tabelle.

Sembravamo essere solo noi a denunciare questo stato di cose, le promozioni facili e cosi via. La recente crisi regionale ha messo in luce proprio il malessere esistente nel mondo della sanità lombarda. Formigoni si è presentato alle recenti elezioni lombarde, che ha vinto sia pure in misura ridotta rispetto ai suoi precedenti successi, ed ha vantato i risultati della cosiddetta riforma sanitaria. Io credo che le prossime elezioni politiche dovranno fare giustizia di questo stato di cose: mandando a casa Berlusconi, dovremmo chiedere che anche Formigoni vada via. Oggi occorre una nuova Regione, soprattutto nel mondo della sanità. Non è vero che è impossibile un nuovo modo

Nichi Vendola è il Presidente della Regione Puglia. Nel giro di pochi mesi dalla sua elezione, ha adottato una legge regionale che ha esentato dal ticket sanitario il 70% dei pugliesi e sta procedendo ad investimenti economici per rilanciare le strutture pubbliche in Puglia. Per quanto riguarda la direzione delle strutture e dei servizi, la parola d'ordine è "competenza". Perché in Puglia è possibile ed in Lombardia no?

Dott. Michele Carbone

Il Consigliere Comunale



In determinate ore della giornata si formano in alcuni punti della nostra



www.pellicceriaantonia.it

qui consiglio comunale

città, delle situazioni di traffico intensissimo, con interminabili incolonnamenti; ciò è tanto più grave perché essi coinvolgono nostri concittadini in viaggio per raggiungere o per ritornare dal proprio lavoro.

La situazione che si presenta di prima mattina per uscire da Cologno in direzione di Milano ha dell'incredibile. Uscire di casa, imboccare a bordo della propria autovettura la direzione del lavoro e trovarsi subito dopo poche centinaia di metri bloccati, è davvero frustrante. Capita poi che, alcune mattine per qualche lavoro in corso o solo perché piove, ci possono volere anche trenta quaranta minuti solo per uscire dai confini comunali, in qualunque direzione ci si rechi: in colonna in tangenziale, in fila verso Vimodrone, fermi in via Milano e cosi in via Cavallotti direzione Sesto.

Il fatto è che quando finalmente si è raggiunto Milano il traffico è lento, ma anche relativamente scorrevole, quindi è sui nostri confini che sussiste un problema, un ostacolo. Questo problema è il nodo della Gobba. Tutte le strade che vi convergono sono praticamente bloccate.

Se non interveniamo in futuro la situazione rischia di diventare più brutta, sia per l'incremento del traffico, che è destinato ancora a crescere, sia perché sono già in fase di realizzazione, nuove strade

di servizio a nuovi insediamenti, che convergono sulla Gobba. Invece, i previsti nuovi tratti autostradali, ed i relativi raccordi di tangenziali esterni, sono sempre più contestati e quindi rinviati ai tempi delle "calende greche".

Sarebbe opportuno incentivare ancora di più l'utilizzo dei mezzi pubblici e questo vale soprattutto per una città come la nostra, servita da una linea di metropolitana che in pochi minuti permette di raggiungere il centro di Milano. Che cosa servirebbe per fare sì che un numero maggiore di utenti la utilizzasse? Tre misure secondo noi: primo, corse più frequenti in tutte le ore ed in tutti i giorni; secondo, tariffe urbane; terzo, potenziare i parcheggi nei quali lasciare le automobili: quelli esistenti alle fermate di Cologno sud, centro e nord sono saturi. Perché non pensare ad un parcheggio di corrispondenza da edificare di concerto con l'ATM a Cologno nord?

Che cosa invece occorrerebbe fare in tema di viabilità? I comuni di Cologno e Vimodrone potrebbero farsi carico presso la Provincia di promuovere un coordinamento con il Comune di Milano e di Segrate per progettare insieme una nuova e più scorrevole viabilità della Gobba, in questo contesto andrebbero visti anche gli aspetti connessi ad una migliore integrazione delle città, che po-

trebbero prevedere di urbanizzare meglio le rispettive aree periferiche superando lo stato di semi abbandono.

Occorrerebbe, quindi, integrare i parchi e le aree a verde lungo il Lambro e attrezzare quelle lungo il naviglio Martesana, prevedere strade con piste ciclabili illuminate e sicure di collegamento e penetrazione nelle città: rendere più urbane e fruibili le rispettive periferie.

Potrebbe essere l'occasione per porre al Comune di Milano l'annosa questione delle tariffe della metropolitana e delle frequenze. È infatti un interesse reciproco quello di incentivare l'uso dei mezzi pubblici per avere meno autoveicoli in circolazione. Dobbiamo essere consci del fatto la mera rivendicazione non porterà risultati sperati; è necessario essere disposti anche a riconoscere e valorizzare l'altrui patrimonio, tanto più se si tratta di una struttura come la metropolitana, interamente realizzata e gestita dal Comune di Milano.

Altri punti critici per la viabilità, sono i raccordi di ingresso e di uscita della tangenziale tra Sesto San Giovanni in via Di Vittorio e Cologno in via Cavallotti, ed in Corso Roma al raccordo con Brugherio. Dovremmo valutare il problema insieme alla Società Serravalle Spa, per un intervento più urgente che sembrerebbe il raccordo di via Cavallotti.

La nostra Amministrazione nel merito



qui consiglio comunale

ai problemi della viabilità è molto attenta e dinamica, in città sono in corso di realizzazione interventi strutturali e viabilistici assai consistenti che hanno di molto migliorato la circolazione interna, sappiamo però che da soli non bastano, è necessario migliorare decisamente i collegamenti con le grandi arterie ed i Comuni vicini.

Molto è stato fatto e molto rimane ancora da fare.In questo l'impegno dei Consiglieri Comunali della Lista Cantalupo-Socialisti per il centro sinistra è quello di apportare il proprio costante e proficuo contributo affinché i problemi dei cittadini di Cologno Monzese trovino una soddisfacente soluzione.

Curcillo Giuseppe Di Lernia Sabino Rosini Enrico



Il bilancio di un anno di amministrazione...

visto dai banchi dell'opposizione di centrosinistra

Cologno Solidale e Democratica ha assunto il ruolo di opposizione all'interno di questo Consiglio Comunale, un'opposizione che ha cercato di essere responsabile, costruttiva, propositiva e, soprattutto, non pregiudiziale.

La discussione del Bilancio di previsione 2005, condotta anche pubblicamente nel Forum Cittadino Permanente, ha portato alla presentazione, insieme al PRC, di cinque emendamenti riguardanti interventi sociali, Pace, verde pubblico e sicurezza che sono stati tutti respinti: quindi CSD ha votato contro. Il Bilancio Partecipativo, tema caro a CSD ma presente anche nel programma della coalizione vincente, non è stato finora sviluppato, fatto salva la partecipazione - da invitati - del Sindaco e degli assessori ad assemblee pubbliche organizzate da associazioni o comitati cittadini. Aspettiamo la proposta per le consulte di quartiere.

Lo sviluppo del piano regolatore si sta attuando senza alcuna modifica alle contestate norme approvate dalla Giunta precedente. L'atteggiamento della maggioranza appare chiuso, dà poco spazio alla discussione e all'approfondimento (anche quando si mira a migliorare e non a rimandare). Il CIS 5 (relativo alla zona Via Lombardia/Viale Toscana) è stato portato all'approvazione in soli dieci giorni!

Registriamo finora una scarsa attenzione al ruolo sociale e all'impegno svolto dalle cooperative no profit poiché, con gare al "ribasso" e per pochi Euro di differenza, le si sta escludendo dall'assegnazione di lavori di manutenzione e/o

servizi (... e la Legge 381/91?). Inoltre, la scelta del sistema global service le penalizzerà ulteriormente.

Ci pare scarsa anche l'attenzione che questa Giunta riserva alle consulte: la convocazione delle consulte del volontariato, degli anziani e della salute rimane un evento raro, così come era già successo dopo il cambio di Giunta dell'ultima Amministrazione. Speriamo che il nuovo regolamento per l'iscrizione all'Albo delle Associazioni, una volta approvato in Consiglio Comunale, previa verifica nelle commissioni e con le associazioni, migliori questa situazione.

Si è lavorato anche in modo positivo, ad esempio per il completamento dei lavori già previsti dalla Giunta precedente, sui nuovi regolamenti, sui problemi occupazionali della Torriani, del Quartiere Stella e della Tangenziale Est, ma i risultati saranno da verificare sul lungo termine.

Nonostante i tagli imposti ai Comuni dalla Finanziaria, che aggravano la situazione economica, ci auguriamo che i servizi indispensabili vengano mantenuti e sottolineiamo che occorre allargare la partecipazione dei cittadini per scegliere insieme gli interventi prioritari.

Vittorio Beretta - Giuseppe Di Bari Cologno Solidale e Democratica







mobili mariani derigns.n.c.

20090 S. Maurizio al Lambro - MI Via Fabio Filzi, 34 Tel. 02.2542397 - Fax 02.25491630 e-mail: mobilimariani@virgilio.it

- Centro Cucine
- L'abitare creativo
- Mobili in stile e moderni
- Lavorazioni su misura

turni farmacie

Nover	mbre/	Dicembre 2005	- GUARDIA FARMACEUTICA	APERTE DALLE 8.30 ALLE 20.00*
DATA			FARMACIA	SEDE
Giovedì	17	Novembre	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Venerdì	18	Novembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Sabato	19	Novembre	S. GIUSEPPE SNC	Via P. Giovanni XXIII n8 1 (ang. V. Trento)
Domenica	20	Novembre	ROMA	Via Roma 155
Lunedì	21	Novembre	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Martedì	22	Novembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Mercoledì	23	Novembre	CASERTA	Via Piemonte 19
Giovedì	24	Novembre	EMILIA	Via Emilia 45
Venerdì	25	Novembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Sabato	26	Novembre	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Domenica	27	Novembre	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - fraz. S.Maurizio al Lambro
Lunedì	28	Novembre	DE CARLO	C.so Roma 13
Martedì	29	Novembre	COLUCCI SNC	Via Neruda 11 ang. Pascoli
Mercoledì	30	Novembre	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Giovedì	- 1	Dicembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Venerdì	2	Dicembre	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Sabato	3	Dicembre	LOMBARDIA	Via Roma 155
Domenica	4	Dicembre	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Lunedì	5	Dicembre	MANCINI	V.le Lombardia 25
Martedì	6	Dicembre	CASERTA	Via Piemonte 19
Mercoledì	7	Dicembre	EMILIA	Via Emilia 45
Giovedì	8	Dicembre	MANCINI	V.le Lombardia 25
Venerdì	9	Dicembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Sabato	10	Dicembre	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - fraz. S.Maurizio al Lambro
Domenica	П	Dicembre	DE CARLO	C.so Roma 13
Lunedì	12	Dicembre	COLUCCI SNC	Via Neruda 11 ang. Pascoli
Martedì	13	Dicembre	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Mercoledì	14	Dicembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Giovedì	15	Dicembre	S. GIUSEPPE SNC	Via P. Giovanni XXIII n8 1 (ang. V. Trento)
Venerdì	16	Dicembre	ROMA	Via Roma 155
Sabato	17	Dicembre	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Domenica	18	Dicembre	MANCINI	V.le Lombardia 25
Lunedì	19	Dicembre	CASERTA	Via Piemonte 19
Martedì	20	Dicembre	COLUCCI SNC	Via Neruda 11 ang. Pascoli
Mercoledì	21	Dicembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Giovedì	22	Dicembre	EUROPEA	Via P. Giovanni XXIII 19/8
Venerdì	23	Dicembre	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - fraz. S.Maurizio al Lambro
Sabato	24	Dicembre	S. GIUSEPPE SNC	Via P. Giovanni XXIII n8 ı (ang. V. Trento)
Domenica	25	Dicembre	EMILIA	Via Emilia 45
Lunedì	26	Dicembre	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Martedì	27	Dicembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Mercoledì	28	Dicembre	S. GIUSEPPE SNC	Via P. Giovanni XXIII n8 ı (ang. V. Trento)
Giovedì	29	Dicembre	ROMA	Via Roma 155
Venerdì	30	Dicembre	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Sabato	31	Dicembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16

*Nei mesi di Novembre/Dicembre 2005 le FARMACIE DE CARLO e CENTRALE faranno anche orario NOTTURNO DALLE 20.00 ALLE 8.30

Città di Cologno Monzese Assessorato alla Cultura e alla Pace In collaborazione con la Consulta per la Pace del comune di Cologno Monzese e Amnesty International

NESSUNO TOCCHI I DIRITTI

30 novembre 2005

GIORNATA CONTRO LA PENA DI MORTE

La città di Cologno Monzese aderisce alla iniziativa "Città per la vita - Città contro la pena di morte" promossa dalla Comunità di Sant'Egidio.

Trecento città in tutto il mondo sceglieranno un monumento da illuminare per richiamare l'attenzione di tutti i cittadini sulla violazione dei diritti umani che la pena di morte rappresenta.

Villa Casati sarà illuminata con proiezioni di immagini e parole.

Spazio espositivo a cura di Amnesty Inter-

national - Circoscrizione Lombardia Cineteatro di via Volta ore 21.30 proiezione del film "Dead man walking"

3 dicembre 2005

GIORNATA PER I DIRITTI DEL POPOLO ROM

In collaborazione con

Consulta per la Pace del Comune di Cologno Monzese, Casa della Carità, Opera Nomadi

Nell'approssimarsi della giornata mondiale per i diritti umani e nell'anniversario dell'apertura dell' Ufficio per la Pace, l'Amministrazione Comunale intende dedicare uno spazio ai diritti del popolo Rom.

Ore 16.00 Villa Casati Sala Pertini

Saluto del Sindaco Mario Soldano Saranno presenti:

Irma Dioli Assessore alla Pace della Provincia di Milano

Giovanni Cocciro Assessore alla Pace Don Virginio Colmegna Presidente della

Casa della Carità Giuseppe Sampietro Presidente della Consulta per la Pace di Cologno Monzese

Ore 16.30 Sala Mostre

Inaugurazione delle mostre fotografiche: Le foto dell'Opera Nomadi

e "Faccia da zingaro"

"Faccia da zingaro" del fotografo Sergio Pontoriero

Ore 17.00

Proiezione dei video sulla storia e la condizione del popolo Rom

Ore 17.30

Il Sindaco Mario Soldano e l'Assessore alla Pace Giovanni Cocciro consegneranno il Premio alla Pace Città di Cologno 2005

Ore 18.30

Concerto della Banda del Villaggio Solidale

numeri utili



S.O.S. EMERGENZA E NUMERI UTILI

SOCCORSO PUBBLIC	CO EMERGENZA	118				
GUARDIA MEDICA	840 500 092					
CENTRO ANTIVELEN	02 66 10 10 29					
CARABINIERI	-Pronto intervento	112				
	-Stazione di Cologno Monzese	02 25 47 048				
POLIZIA	-Soccorso stradale	113				
	-Questura Centrale	02 62 261				
POLIZIA LOCALE		25 43 333 - 02 25 30 83 43				
MUNICIPIO	- Centralino	02 25 30 81				
	- Ufficio Relazioni con il Pubblico	800 073 504				
PROTEZIONE CIVILE	a Locale o/e i Carabinieri					
GUARDIA DI FINANZ	LA	117				
VIGILI DEL FUOCO	•	115				
TELEFONO AZZURR	O	19696				
	SERVIZI					
CONSORZIO ACQUA	POTABILE (al martedì 9-12 c/o Comune URP)	02 89 52 01				
ITALGAS	- Segnalazione guasti	800 900 777				
	- Servizio clienti	800 900 700				
	- Servizio telefonico teleletture	800 999 800				
ENEL	- Segnalazione guasti	800 900 800				
	SANITÀ					
ACL MI 2 Distanti C						
ASL MI 3 Distretto C	_	02.25.14.22.22				
	- Distretto - Consultorio Familiare	02 25 16 22 23 02 25 39 59 11				
ASL MI 3 Servizio Igi		02 23 39 39 11				
ASL IVII 5 SELVIZIO IS	- Informazioni	02 24 98 27 40				
POLIAMBULATORI		02 24 98 27 40				
POLIAMBULATORI	- Centro Unico di Prenotazioni (attivo dalle 13 alle 16)	199 144 114				
CALLITE MENTALE	- Centro Psico Sociale	02 26 25 78 13				
SALUTE MIENTALE	- U.O.N.P.I.A. Servizio Neuropsichiatria infantile	02 26 70 11 66				
MEDICINA VETERIN	•	02 20 70 11 00				
WEDICHTA VETERIN	- Informazioni	02 24 05 353				
CENTRI DIAGNOSTI		02 21 00 000				
	- Radiologia Diagnostica per immagini e terapia	02 25 45 150				
	- Poliambulatorio Diagnostica per immagini e terapia	0 27 30 39 55/6				
A.C.S. POLIAMBULA		0 21 30 37 3370				
	- Odontoiatria Cardiologia Urologia Analisi di Laboratorio					
	Informazioni e appuntamenti	02 25 47 174				
CASA FAMIGLIA PER						
	- Segreteria	02 25 39 70 60				
A.V.I.S.	- Servizio autoambulanza, centro raccolta sangue	02 27 30 13 01				
OSSERVATORIO DONNA (Provincia di Milano)						
	- Consulenze gratuite su quesiti e richieste di diverse temat	tiche				
	- Attivo da lun. a giov. 9-13 / 14-16 ven. 9-12	800 097 999				
TRASPORTI						
AZIENDA TRASPORT		800 016 857				
ALIENDA IRASPORI	000 010 0)7					

89 20 21

02 21 81 - 02 25 42 374

TAXI

TRENITALIA Ferrovie FS Informa

REVISIONE

VEICOLI- MOTO - TRICICLI - QUADRICICLI - MICROVETTURE

AUTOREVISIONI MONZA



MOTORIZZAZIONE CIVILE TRASPORTI IN CONCESSIONE

MCTC



NO APPUNTAMENTO - REVISIONE IMMEDIATA

NON SI EFFETTUANO RIPARAZIONI REVISIONI MINISTERIALI BOLLINO BLU

Via de Marchi, 49 (trav. Via Lecco)

MONZA - Tel. 039.2326491

www.autorevisionimonza.it

ORARIO CONTINUATO 8,30 - 19,00

SABATO 8,30 - 12,00

se devi fare la revisione

BUONO

per effettuare un

CONTROLLO
PRELIMINARE
GRATUITO

EVENTUALI RIPARAZIONI PRESSO IL TUO MECCANICO

PROGETTO



MILANO

CONCESSIONARIA



La nuova realtà automobilistica della tua zona

>>>>> OFFERTE D'AUTUNNO <

Autovetture Km Ø



Alfa 147 JTD 115cv Movida
3 porte
listino €20.900,00 -sconto €4.000,00

a partire da **€16.900,00***

*Rate da € 29,00 al mese

Alfa 156 1.9 JTD New version

nuova km ∅, climatizzatore, abs, 6 air bag, cerchi in lega, autoradio CD, ASR listino €28.990,00 -sconto €7.000,00

€21.990,00*

*Anticipo zero, rate da € 99,00 mensili





"Nuova Grande Punto,

vieni a scoprirla ma soprattutto a provarla dal tuo nuovo concessionario di zona"

Sesto San Giovanni: Via G. di Vittorio, 451 - tel. 02.2627071 Sesto San Giovanni: Via S. Francesco d'Assisi, 27/41 - tel. 02.262811 Cernusco sul Naviglio: Strada Padana Superiore, 15/A - tel. 02.9239391